



SERVIZI DI PULIZIA
DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE EAV

CAPITOLATO DI GARA

IMPIANTI FERROVIARI, AMBIENTI DI LAVORO,
DEPOSITI, OFFICINE, FUNIVIA E MATERIALE
ROTABILE

Dott. Carlo Napolitano	
Dott. Marco Sorrentino	
Sig. Porfirio Esposito	
Ing. Mario D'Avino	
Ing. Francesco Fusco	

SOMMARIO

PARTE I – GENERALITA’	7
1 OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	7
2 PULIZIA PROGRAMMATA.....	12
2.1 PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME”	12
2.1.1 AZIONI SPECIFICHE DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME”	13
2.2 PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION”	13
2.2.1 AZIONI SPECIFICHE DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION”	13
3 PRESTAZIONI AGGIUNTIVE	13
4 MODALITA’ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	15
4.1 PRESCRIZIONI GENERALI	15
4.2 PRODOTTI DETERGENTI E MATERIALI DI CONSUMO	16
4.3 ATTREZZATURE E MACCHINARI NELLA DISPONIBILITÀ DELL’IMPRESA	18
4.4 ATTREZZATURE E MACCHINARI DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE	20
5 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	21
5.1 GENERALITÀ.....	21
5.1.1 CLAUSOLA SOCIALE	21
5.2 RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVE.....	22
5.2.1 RESPONSABILE DEL SERVIZIO E REFERENTI OPERATIVI LOCALI	22
5.2.2 PERSONALE ESECUTIVO - OPERATORI	23
5.2.3 RESPONSABILI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	25
5.2.4 ESONERO RESPONSABILITÀ.....	25
PARTE II – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	27
1 IMPIANTI FERROVIARI	27
1.1 CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI FERROVIARI.....	27
1.2 AREE OMOGENEE DEGLI IMPIANTI FERROVIARI.....	28
1.3 PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DEGLI IMPIANTI FERROVIARI.....	29
1.4 FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DEGLI IMPIANTI FERROVIARI.....	29
1.5 PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION” DEGLI IMPIANTI FERROVIARI.....	32
1.6 FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION” DEGLI IMPIANTI FERROVIARI.....	32
2 AMBIENTI DI LAVORO.....	32
2.1 AREE OMOGENEE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	32
2.2 PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	33
2.3 FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	34
2.4 PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION” DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	35
2.5 FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION” DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	35
3 DEPOSITI E OFFICINE	35

3.1	AREE OMOGENEE DI DEPOSITI E OFFICINE	35
3.2	PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DEI DEPOSITI E OFFICINE	36
3.3	FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DI DEPOSITI E OFFICINE	37
3.4	PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION” DI DEPOSITI E OFFICINE	38
3.5	FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION” DI DEPOSITI E OFFICINE	39
4	FUNIVIA DEL MONTE FAITO	39
4.1	PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DELLA FUNIVIA	39
4.2	FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DELLA FUNIVIA	39
4.3	PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION” DELLA FUNIVIA	40
4.4	FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION” DELLA FUNIVIA	40
5	MATERIALE ROTABILE	41
5.1	AREE OMOGENEE DEL MATERIALE ROTABILE	41
5.2	PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DEL MATERIALE ROTABILE	42
5.3	FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DEL MATERIALE ROTABILE	43
5.4	PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION” DEL MATERIALE ROTABILE	46
5.5	FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION” DEL MATERIALE ROTABILE	48
PARTE III – PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI		49
1	PIANI DI LAVORO	49
1.1	SCHEDE RIASSUNTIVE DELLE PRESTAZIONI SVOLTE	50
1.2	INFORMATIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI SVOLTE	50
2	QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI	51
2.1	REQUISITI DI QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI E MODALITÀ DI RISCONTRO	52
2.1.1	IMPIANTI FERROVIARI E AMBIENTI DI LAVORO	52
2.1.2	DEPOSITI E OFFICINE	53
2.1.3	MATERIALE ROTABILE	54
2.2	CONTROLLO QUALITÀ DEL SERVIZIO	55
2.3	CRITERI DI APPLICAZIONE DELLE PENALI	55
2.3.1	PENALI IMPIANTI FERROVIARI E AMBIENTI DI LAVORO	56
2.3.2	PENALI DEPOSITI E OFFICINE	56
2.3.3	PENALI MATERIALE ROTABILE	57
PARTE IV – IMPORTO DELL’APPALTO		57
PARTE V – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE		59
1	OFFERTA TECNICA: PUNTEGGIO MASSIMO 80 PUNTI	59
2	SOGLIA DI SBARRAMENTO	63
3	OFFERTA ECONOMICA: PUNTEGGIO MASSIMO 20 PUNTI	63

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Riepilogo delle linee EAV, dei relativi impianti e del materiale rotabile oggetto di pulizia	7
Tabella 2: Evoluzione della flotta utile all'esercizio	8
Tabella 3: Tipologia degli impianti ferroviari	27
Tabella 4: Livelli di presenziamento degli impianti ferroviari	27
Tabella 5: Livelli di pregio artistico/architettonico/strutturale degli impianti ferroviari.....	28
Tabella 6: Aree omogenee degli impianti ferroviari	28
Tabella 7: Operazioni di pulizia programmata "hard time" degli impianti ferroviari	29
Tabella 8: Operazioni di pulizia programmata "on condition" degli impianti ferroviari.....	32
Tabella 9: Aree omogenee degli ambienti di lavoro	33
Tabella 10: Operazioni di pulizia programmata "hard time" degli ambienti di lavoro	34
Tabella 11: Operazioni di pulizia programmata "on condition" degli ambienti di lavoro	35
Tabella 12: Aree omogenee di depositi e officine	36
Tabella 13: Operazioni di pulizia programmata "hard time" di depositi e officine	37
Tabella 14: Operazioni di pulizia programmata "on condition" di depositi e officine.....	39
Tabella 15: Operazioni di pulizia programmata "on condition" della funivia.....	40
Tabella 16: Aree omogenee del materiale rotabile	41
Tabella 17: Operazioni di pulizia programmata "hard time" del materiale rotabile	43
Tabella 18: Operazioni di pulizia programmata "on condition" del materiale rotabile.....	47
Tabella 19: Impianti ferroviari – Elementi di valutazione	52
Tabella 20: Ambienti di lavoro – Elementi di valutazione	52
Tabella 21: Depositi e Officine – Elementi di valutazione	53
Tabella 22: Materiale rotabile – Elementi di valutazione	54
Tabella 23: IMPORTO ANNUALE DELL'APPALTO (importo soggetto a ribasso).....	58

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1: Linee vesuviane.....	9
Figura 2: Linee suburbane e metropolitana.....	10
Figura 3: Linee flegree	11
Figura 4: Depolverizzatore dell'officina di Ponticelli	47
Figura 5: Buca esterna di lavaggio dell'officina di Piedimonte Matese	48

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO I:	ANAGRAFICA IMPIANTI FERROVIARI, AMBIENTI DI LAVORO, DEPOSITI E OFFICINE
ALLEGATO II:	IMPIANTI FERROVIARI: CONSISTENZA AREE OMOGENEE
ALLEGATO III:	AMBIENTI DI LAVORO: CONSISTENZA AREE OMOGENEE
ALLEGATO IV:	DEPOSITI E OFFICINE: CONSISTENZA AREE OMOGENEE
ALLEGATO V:	IMPIANTI FERROVIARI: TIPOLOGIE E FREQUENZE DELLA PULIZIA PROGRAMMATA "HARD TIME"
ALLEGATO VI:	AMBIENTI DI LAVORO: TIPOLOGIE E FREQUENZE DELLA PULIZIA PROGRAMMATA "HARD TIME"
ALLEGATO VII:	DEPOSITI E OFFICINE: TIPOLOGIE E FREQUENZE DELLA PULIZIA PROGRAMMATA "HARD TIME"
ALLEGATO VIII:	LAY OUT MATERIALE ROTABILE
ALLEGATO IX:	PIANO DEGLI INTERVENTI DI PULIZIA PROGRAMMATA "HARD TIME"
ALLEGATO X:	PIANO DEGLI INTERVENTI DI PULIZIA PROGRAMMATA "ON CONDITION"
ALLEGATO XI:	TEMPI E COSTI DELLA PULIZIA PROGRAMMATA "HARD TIME"
ALLEGATO XII:	TEMPI E COSTI DELLA PULIZIA PROGRAMMATA "ON CONDITION"
ALLEGATO XIII:	PULIZIA DEI SITI OPZIONATI PER EVENTUALI NUOVE APERTURE

PARTE I – GENERALITA’

1 OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il presente documento ha lo scopo di descrivere le prescrizioni tecniche ed operative per l'esecuzione delle prestazioni dei servizi di pulizia, programmata e straordinaria, a ridotto impatto ambientale relativamente agli asset di seguito descritti.

È in capo alla Direzione Infrastruttura la gestione di:

- impianti ferroviari
- ambienti di lavoro
- funivia

è in capo alla Direzione Trasporto Ferroviario la gestione di:

- depositi e officine
- materiale rotabile

La rete ferroviaria dell'EAV sulle linee vesuviane si estende per 142,705 km, di cui km 79,654 a semplice binario e km 63,051 a doppio binario; sulle linee suburbane e metropolitana per 99,92 km, di cui km 89,69 a semplice binario e km 10,23 a doppio binario (linea metropolitana); la rete ferroviaria delle linee flegree per 46,852 km, di cui km 32,594 a semplice binario e km 14,258 a doppio binario.

La clientela può fruire di n. **135 Impianti Ferroviari** aperti al pubblico, tra stazioni e fermate, di cui n. 83 sulle linee vesuviane, n. 21 sulle linee suburbane, n. 5 sulla linea metropolitana e n. 26 sulle linee flegree. A questi si aggiungono n. 31 Depositi, Officine e punti di raccolta operai, di cui n. 14 sulle linee vesuviane, n. 6 sulle linee suburbane, n. 3 sulla linea metropolitana e n. 8 sulle linee flegree, oltre a n. 36 Passaggi a Livello (PPLL) dislocati lungo le linee ferroviarie, di cui n. 29 sulle linee vesuviane, n. 2 sulle linee suburbane e n. 5 sulle linee flegree (l'anagrafica è riportata nell'Allegato I – ANAGRAFICA).

Sono incluse nel computo dell'appalto, secondo ex art.120 D. Lgs. 36/2023, le opzioni per nuove aperture, indicate a parte e contabilizzate solo qualora effettivamente prestate.

Il materiale rotabile, da sottoporre a pulizia, si compone all'attualità di n° **132 Unità** di Trazione (UdT) disponibili, di cui 90 mediamente circolanti al giorno, dei tipi rappresentati nell'Allegato VIII – LAY OUT MATERIALE ROTABILE. Il tutto è riepilogato nella tabella seguente:

Tabella 1: Riepilogo delle linee EAV, dei relativi impianti e del materiale rotabile oggetto di pulizia

LINEE		N° Impianti Ferroviari	N. Garitte dei Passaggi a Livello	N. complessi Uffici	N° Depositi e Officine (*)	N° UdT disponibili al 2024	N° medio UdT circolanti al giorno stimato per il 2024
Vesuviane	BARRA – OTTAVIANO - SARNO	21	16	1	5	81	64
	NAPOLI-NOLA-BAIANO	22	4	2	5		
	NAPOLI - SORRENTO	28	3	1	4		
	SAN GIORGIO - VOLLA	6	0	0	0		
	TORRE ANNUNZIATA - POGGIOMARINO	6	6	0	0		
Flegree	CIRCUMFLEGREA	11	1	1	3	26	14
	CUMANA	15	4	2	5		
Suburbane	NAPOLI-PIEDIMONTE MATESE	12	0	1	3	10	4
	NAPOLI-BENEVENTO	9	2	1	3	9	5
Metropolitana	PISCINOLA-AVERSA	5	0	1	3	6	3
TOTALE		135	36	10	31	132	90

(*) Nei "Depositi e Officine" sono inclusi i "punti di raccolta operai", riportati nelle quantificazioni "impianti ferroviari/ambienti di lavoro" in cui sono logisticamente situati

La flotta utile all'esercizio si evolverà nel corso degli anni secondo le proiezioni di seguito riportate:

Tabella 2: Evoluzione della flotta utile all'esercizio

FLOTTA UTILE ALL'ESERCIZIO				
Dati identificativi del veicolo		PROIEZIONE		
LINEE	Modello	2024	2025	2026
Vesuviane	Fe220	26	9	-
Vesuviane	T 21	8	6	-
Vesuviane	T 21 R	23	25	27
Vesuviane	Metrostar 1	13	13	15
Vesuviane	Metrostar 2	10	10	10
Vesuviane	STADLER (AQ40)	-	34	40
Vesuviane	STADLER (AQ60)	-	9	16
Tot Linee Vesuviane		80	106	108
Flegree	ET 100	-	-	-
Flegree	ET 400	-	-	-
Flegree	ET 400 R	13	13	13
Flegree	ETR ALFA 3	15	18	18
Tot Linee Flegree		28	31	31
Napoli - Piedimonte Matese	Aln 668	-	-	-
Napoli - Piedimonte Matese	Aln 668 R	3	3	-
Napoli - Piedimonte Matese	Aln 663	1	1	-
Napoli - Piedimonte Matese	ATR 803	5	5	5
Napoli - Piedimonte Matese	H2	-	-	2
Tot Napoli - Piedimonte Matese		9	9	7
Napoli - Benevento	Ale 126	-	-	-
Napoli - Benevento	Ale 088	-	-	-
Napoli - Benevento	ETR ALFA 2	9	9	9
Tot Napoli - Benevento		9	9	9
Metropolitana	MA100	4	3	-
Metropolitana	CAF (*)	2	6	10
Tot Piscinola - Aversa		6	9	10
TOTALE		132	164	165

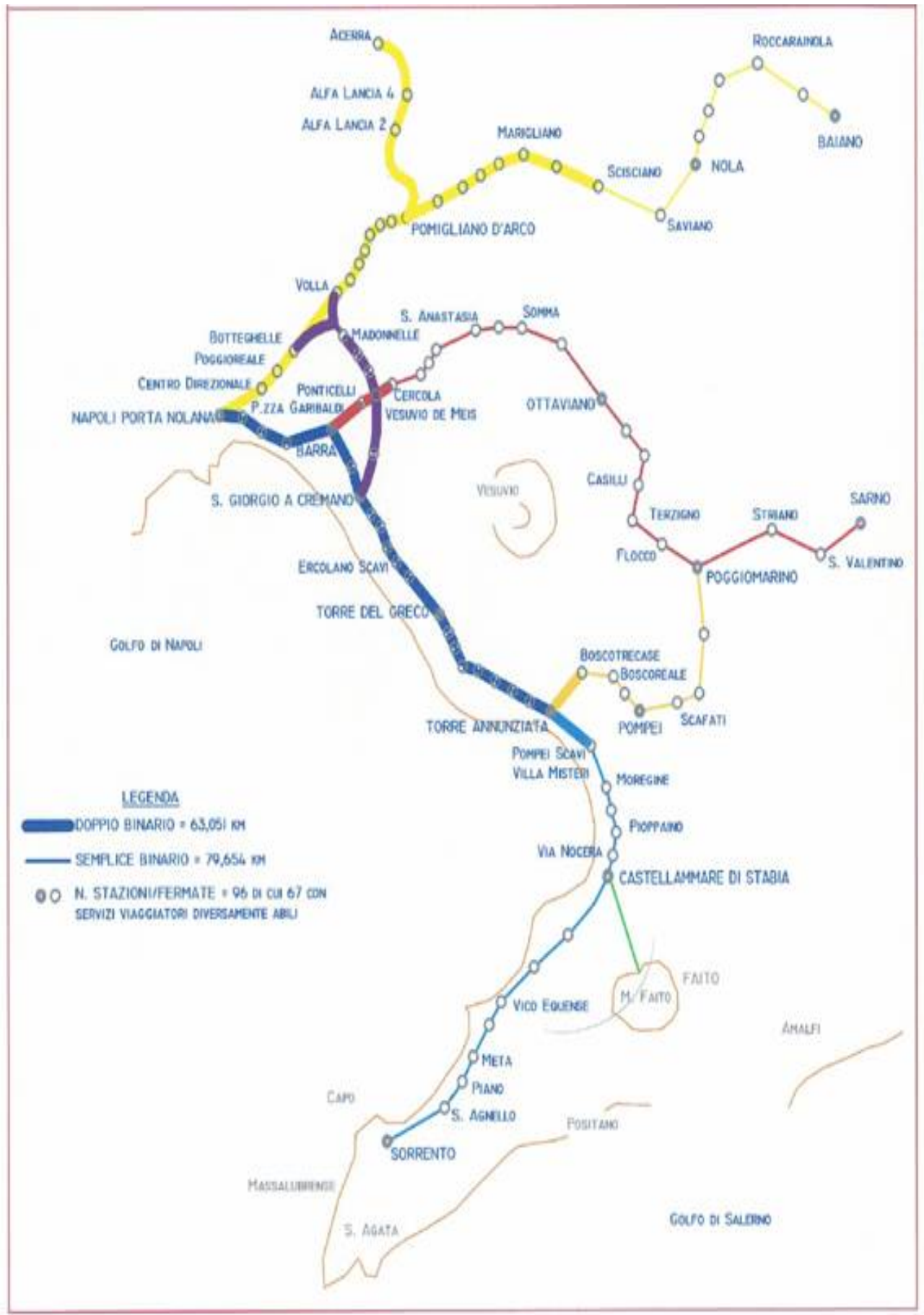


Figura 1: Linee vesuviane



Figura 2: Linee suburbane e metropolitana

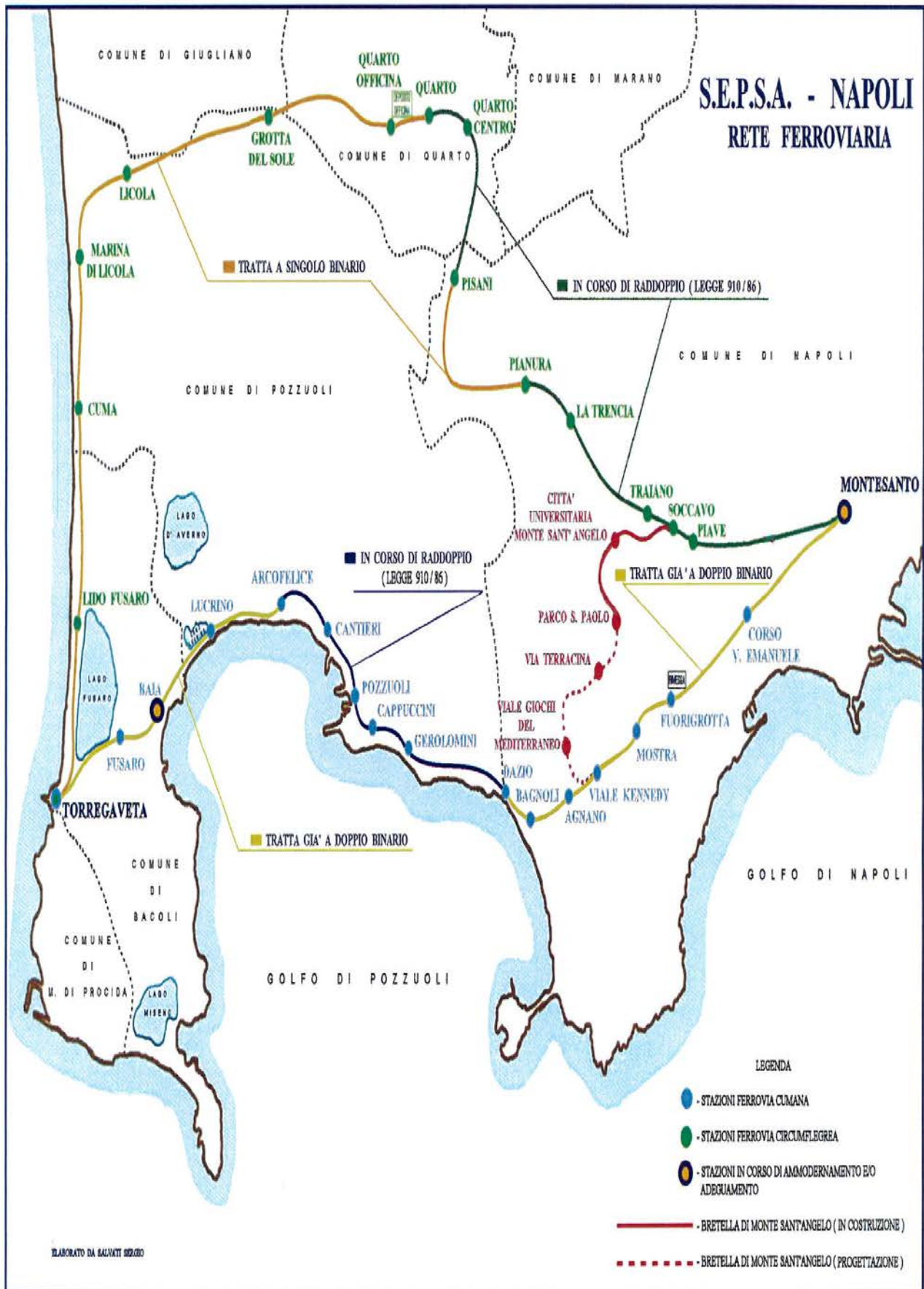


Figura 3: Linee flegree

2 PULIZIA PROGRAMMATA

La pulizia programmata si divide in due tipologie:

- “hard time”, in cui gli interventi sono previsti a scadenza fissa;
- “on condition”, in cui gli interventi sono previsti in relazione alle condizioni contingenti, ma comunque in una quantità minima annua definita; eventuali quantità extra verranno computate come prestazioni aggiuntive.

2.1 PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME”

La pulizia programmata “hard time” si suddivide nei seguenti livelli:

- **Pulizia ordinaria**

Complesso di procedimenti ed operazioni atti a rimuovere polvere e/o materiale non desiderato e/o sporczia da ogni elemento di ogni area omogenea ed il loro trattamento con materiali protettivi, da effettuarsi nella fascia oraria prescritta, finalizzati al ripristino degli standard qualitativi prescritti.

- **Pulizia di mantenimento**

Complesso di procedimenti ed operazioni da effettuarsi, con la cadenza prescritta, su alcuni elementi di alcune aree omogenee, finalizzati al mantenimento nell'arco della giornata delle condizioni di decoro degli spazi e degli standard qualitativi prescritti.

- **Pulizia radicale**

Complesso di procedimenti ed operazioni capillari, da effettuarsi, con la cadenza prestabilita, su ogni elemento componente l'area omogenea, tesi al ripristino dello standard originario degli elementi medesimi.

In particolare, la pulizia radicale, in modo esplicativo ma non esaustivo, consiste nel:

- rimuovere per quanto possibile mobili e suppellettili;
- lavare porte, finestre, telai interni ed esterni dei serramenti, entrambe le superfici dei vetri, stipiti, davanzali, telefoni e macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, corpi illuminanti ed elementi per il riscaldamento;
- pulire tutti i mobili e suppellettili;
- lavare tapparelle e veneziane compreso eventuale smontaggio e rimontaggio;
- risistemare mobili e suppellettili.

Nel caso di interventi di pulizia radicale su controsoffitti, essa comprende anche il successivo lavaggio con appropriata soluzione detergente ed asciugatura in opera (ove non fosse possibile occorrerà procedere allo smontaggio e alla successiva ricollocazione) con particolare attenzione all'assetto finale dei pannelli quali gli allineamenti, previa recinzione della zona interessata e copertura dei sottostanti arredi e pavimenti.

Analogamente, per i pavimenti sopraelevati, la pulizia radicale comprende lo smontaggio delle piastrelle, aspirazione della polvere nel vano intercapedine, eliminazione carte, mozziconi etc, rimontaggio delle piastrelle con particolare attenzione all'assetto finale delle stesse.

2.1.1 AZIONI SPECIFICHE DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME”

L’elenco delle azioni specifiche della pulizia programmata “**hard time**” e i relativi codici è quello di seguito riportato, per le cui definizioni di dettaglio si rimanda all’ALLEGATO IX - PIANO DEGLI INTERVENTI DI PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME”:

- *ASPORTARE RIFIUTI E RIMUOVERE SACCHETTI (MUN)*;
- *CERARE (CER)*;
- *DISINCROSTARE (DCR)*;
- *LAVARE (LAV)*;
- *SPAZZARE A UMIDO (SPZ)*;
- *SPOLVERARE E ASPIRARE (SPL)*;
- *SMACCHIARE (SMA)*.

2.2 PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION”

Le attività di cui al presente paragrafo interessano il materiale rotabile nonché tutti gli edifici ed aree ubicate in zona urbana ed extraurbana, con zone interne, cunicoli, edifici aperti al pubblico, cavidotti, fogne, tombini, vasche, gallerie, pozzi di ventilazione artificiale, fossi di guardiania presso P.L., linea, stazioni, uffici, etc. delle linee aziendali.

2.2.1 AZIONI SPECIFICHE DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION”

L’elenco delle azioni specifiche della pulizia programmata “**on condition**” e i relativi codici è quello di seguito riportato, per le cui definizioni di dettaglio si rimanda all’ALLEGATO X - PIANO DEGLI INTERVENTI DI PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION”:

- *BONIFICARE (BON)*;
- *DISINFESTARE (DIS)*;
- *DEZANZARIZZARE (DEZ)*;
- *DERATTIZZARE (DER)*;
- *PULIRE SOTTOCASSA (SOT)*.

Per le attività di disinfestazione, dezanzarizzazione e derattizzazione, la ditta è obbligata ad affiggere attestazione di avvenuta esecuzione riportante la tipologia e la data dell’intervento. Inoltre, su richiesta del Committente la ditta è tenuta a rilasciare specifico attestato.

3 PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

Fermo restando che quanto di seguito indicato non costituisce limitazione alcuna per il Committente di rivolgersi a terzi, il Committente potrà richiedere al Responsabile dell’Impresa, previa definizione concordata dei relativi oneri e modalità esecutive, l’effettuazione di prestazioni aggiuntive, quali:

- a) organizzare ed eseguire interventi di pulizia di ambienti, superfici, aree in genere che necessitino di particolari procedimenti e/o operazioni non riconducibili a giudizio esclusivo del Committente, per

impegno organizzativo e/o economico, a quelli specificati nel presente documento; l'attività viene quantificata in **€/h 22,00** (al lordo del ribasso di gara in fase di aggiudicazione);

- b) provvedere all'esecuzione di prestazioni aggiuntive occorrenti in caso di emergenze e/o calamità naturali, che dovranno essere eseguite entro:

- 15 minuti dalla richiesta, se ricadente nella fascia lavorativa;
- 30 minuti dalla richiesta, se fuori fascia lavorativa;

l'attività viene quantificata in **€/h 22,00** (al lordo del ribasso di gara in fase di aggiudicazione).

- c) **rimozione carogne:** l'operazione consiste nella raccolta, trasporto e stoccaggio per lo smaltimento in impianti autorizzati di carogne animali rinvenute nei siti aziendali; l'attività viene quantificata in **€ 60,00 a carogna** (al lordo del ribasso di gara in fase di aggiudicazione);
- d) **rimozione siringhe:** l'operazione consiste nella raccolta, trasporto e stoccaggio per lo smaltimento in impianti autorizzati di siringhe rinvenute nei siti aziendali; l'attività viene quantificata in **€ 100,00 ad intervento** (al lordo del ribasso di gara in fase di aggiudicazione);
- e) **bonifiche particolari:** il concorrente deve poter operare (*con personale ed attrezzature adeguate*) contro vespe e calabroni, nonché per il trattamento di favi di imenotteri, devespizzazione e allontanamento rettili; l'attività viene quantificata in **€ 50,00 ad intervento** (al lordo del ribasso di gara in fase di aggiudicazione);
- f) **rimozione graffiti:** comporta la rimozione di "graffiti" di qualsiasi tipo e consistenza dalle superfici non assorbenti, dalla cassa esterna (cassa, finestrini, porte, testate, fanali) e dalle superfici interne del materiale rotabile. L'operazione può essere eseguita manualmente o con apposite attrezzature elettromeccaniche od idrauliche e mediante l'impiego di prodotti specifici non aggressivi della pellicola protettiva. Il materiale di risulta di tale operazione deve essere raccolto e smaltito secondo le norme vigenti in materia ambientale; l'attività viene quantificata in **16,50 €/mq** (al lordo del ribasso di gara in fase di aggiudicazione);

nello specifico, per il materiale rotabile, dovrà essere compilata apposita scheda controfirmata dai responsabili di riferimento, nella quale viene rappresentato il figurino della UdT con l'indicazione delle superfici trattate ed una breve descrizione sull'entità e tipologia del graffito;

- g) **pulizia mezzi d'opera:** comporta la pulizia dei cristalli frontali e dei fanali, pavimenti, pareti e cieli, banco di manovra nonché l'esterno cassa; rientrano in tale categoria i mezzi utilizzati per la manutenzione degli enti ferroviari, pulizia della sede, movimentazione del materiale rotabile, etc; l'attività viene quantificata in **€/h 22,00** (al lordo del ribasso di gara in fase di aggiudicazione);
- h) **aule di formazione professionale:** comporta la pulizia radicale e la sanificazione dei pavimenti, delle pareti verticali, comprensive di porte e finestre, di tutti gli arredi presenti (scrivanie, sedie, condizionatori, corpi illuminanti) nonché dei servizi igienici annessi. Dette aree sono ubicate presso le stazioni di Pomigliano d'Arco, Benevento, Piedimonte Matese, nell'officina di Ponticelli e presso l'impianto di San Giovanni; l'attività viene quantificata in **€/h 22,00** (al lordo del ribasso di gara in fase di aggiudicazione).

Detti interventi, che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle procedure aziendali, dovranno essere concordati con il Responsabile del Servizio e formalmente autorizzati dal Committente.

4 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

4.1 PRESCRIZIONI GENERALI

*Le prestazioni e tutti i prodotti, attrezzature e macchinari usati e forniti per la gestione dell'appalto, dovranno essere conformi ai **Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dal D.M.51 del 29/01/2021.***

In relazione ai prodotti, macchinari e attrezzature utilizzate per l'appalto, il committente dovrà fornire apposite schede tecniche e di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Tutte le attività dell'Impresa, per soddisfare agli obblighi contrattuali, devono essere condotte nel rispetto delle condizioni e prescrizioni previste, delle disposizioni fornite o richiamate, senza arrecare intralci o molestie alle persone presenti negli impianti ed alle attività ferroviarie in genere.

Considerato che la gara in oggetto è finalizzata alla stipula di un contratto, la stazione appaltante ha predisposto un documento ricognitivo dei rischi standard (DUVRI), di cui all'art. 26 "obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o somministrazione" del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro).

L'Impresa è tenuta a prevedere ed attuare ogni adempimento affinché, nell'esecuzione di tutti i servizi, vengano adottati i provvedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità dei lavoratori, delle persone e dei terzi in genere, nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati rimanendo quindi unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

L'Impresa è tenuta all'osservanza delle prescrizioni del Committente in merito alla sicurezza dei lavoratori, per l'esecuzione di prestazioni su aree interessate dall'esercizio ferroviario. Tali prescrizioni potranno comportare, all'occorrenza, l'accesso del personale operativo alle aree interessate e, previa autorizzazione del Committente, l'esecuzione dei servizi di pulizia in presenza di personale della stessa società.

Nel corso delle operazioni di pulizia, il Committente avrà facoltà di esigere il compimento od il completamento di tutte le operazioni previste per l'esecuzione del servizio. Esse dovranno essere eseguite immediatamente, indipendentemente da ritardi che possono maturare per l'espletamento dei programmi previsti. Ogni richiesta sarà avanzata in relazione ad esigenze del momento e non a fatti o manchevolezze verificatisi in precedenza.

Durante l'esecuzione delle operazioni e, quando possibile, dovrà provvedersi all'areazione dei locali ed alla successiva chiusura di porte e finestre, al termine dei servizi.

L'uso dell'illuminazione elettrica, nel caso di servizi eseguiti in orari serali e notturni, dovrà essere limitato al tempo strettamente necessario.

Quando del caso, dovranno essere utilizzate idonee attrezzature per l'avvicinamento degli operatori alle superfici da pulire (ponteggi, scale etc.), dotate delle necessarie certificazioni e dichiarazioni di conformità alla normativa vigente. Tavoli, sedute, davanzali etc. non devono essere mai utilizzati come piani di appoggio per le attrezzature o come dispositivi per raggiungere le quote più alte delle zone da pulire.

Ogni azione di pulizia deve raggiungere tutta la superficie da trattare compresi angoli e interstizi.

La soluzione detergente e l'acqua del risciacquo non dovranno mai raggiungere lo stato di torbidezza, quindi dovranno essere rinnovate frequentemente.

Si deve evitare che polvere o soluzione detergente o acqua rimosse da una superficie tornino a depositarsi sulle superfici limitrofe.

La rimozione di scritte, macchie, incrostazioni e tracce collose deve essere eseguita con prodotti specifici in modo da non arrecare danno alle superfici (abrasioni, lacerazioni, decolorazioni).

Si intende che, ove la conformazione o le condizioni di ingombro dei locali ovvero di parti degli stessi (angoli, spazi sui quali insistono ingombri) non consentono l'utilizzo di attrezzature e macchinari, l'Impresa è, comunque, obbligata ad assicurare lo stesso livello di servizio per mezzo di attrezzature di minore ingombro ovvero con attività manuali.

Il Committente si riserva, altresì, la facoltà di indicare all'Impresa, durante l'esecuzione del contratto, eventuali parti degli impianti, compresi nell'appalto, dove, per ragioni strutturali o di corretta conservazione dell'esistente, non sia opportuno l'impiego di attrezzature e, quindi, i servizi debbano essere resi con attività manuali.

In relazione agli impianti di particolare pregio artistico / architettonico / strutturale la Committente si riserva la facoltà di indicare all'appaltatore durante l'esecuzione del contratto le specifiche modalità operative da rispettare nell'esecuzione dei diversi interventi di pulizia, l'eventuale tipologia di detersivi specifici da utilizzare, le attrezzature e/o gli utensili idonei.

Le azioni di pulizia di parti tecnologiche (pulsantieri, apparecchi illuminanti, diffusori sonori etc.) devono essere eseguite con la massima cautela per evitare qualsiasi danneggiamento e per non compromettere la funzionalità delle apparecchiature stesse.

È proibito l'uso di getti liberi d'acqua se non espressamente autorizzati dal Committente.

I materiali per la pulizia delle tazze dei WC devono essere distinti da quelli utilizzati per gli altri apparecchi igienici e le altre parti.

I materiali per la pulizia delle apparecchiature igienico-sanitarie non devono essere utilizzati per la pulizia degli ambienti.

Per la pulizia dei WC si dovrà utilizzare sempre detergente disinfettante.

4.2 PRODOTTI DETERGENTI E MATERIALI DI CONSUMO

L'approvvigionamento di tutti i prodotti detergenti, sanificanti, disinfettanti, disincrostanti nonché quello dei materiali di consumo (liquido lavamani, gel disinfettante, rotoli di carta igienica, di tovagliolini e/o rotoloni, copriwater e sacchetti igienici), necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, è a cura e spese dell'Impresa.

È a cura e spese dell'Impresa reintegrare e caricare, senza soluzione di continuità, i materiali di consumo con periodicità. Eventuali mancanze saranno oggetto di penale.

Tali prodotti devono essere conformi ai requisiti stabiliti da norme, leggi e regolamenti anche per quanto attiene alle condizioni d'impiego, custodia e smaltimento; in particolare tutti i prodotti chimici impiegati, dovranno rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE, relativamente a etichettatura, biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità e modalità d'uso, ai requisiti indicati dal DUVRI.

La ditta dovrà fornire una lista completa dei prodotti per l'igiene (detergenti, disinfettanti, smacchianti, ecc) che si impegna ad utilizzare e dovranno essere conformi ai **Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dal DM 51 del 29 gennaio 2021**.

Le principali caratteristiche di tali prodotti sono:

- potere bagnante, penetrante ed inibente (penetrare ed aggredire lo sporco anche negli interstizi);
- potere emulsionante e disperdente (disperdere o mantenere in sospensione le particelle che costituiscono lo sporco);
- capacità di agire con acqua di qualsiasi durezza;
- facilità di risciacquo;
- assenza di tossicità acuta e cronica;
- biodegradabilità oltre il 90%.

Nessun prodotto deve essere in forma di aerosol e sono da preferirsi quelli contenenti sostanze naturali.

L'Impresa, inoltre, deve assicurarsi che tutti i prodotti, utilizzati per l'espletamento del servizio, risultino compatibili con la natura e le caratteristiche specifiche dei materiali e delle superfici soggette a pulizia in modo che non sia arrecato alcun danno alle stesse.

Inoltre, i prodotti dovranno essere in possesso dell'etichetta ambientale "ECOLABEL" Europeo o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14024, quale ad esempio la Nordic Ecolabel, la Der Blauer Engel o la Österreichisches Umweltzeichen.

Le forniture dei prodotti utilizzati per l'espletamento del servizio dovranno essere corredate dalle istruzioni per l'uso e, quando necessarie, dalle schede di sicurezza. L'Impresa deve assicurare la manipolazione e l'uso corretto dei prodotti detergenti da parte degli operatori.

L'etichetta obbligatoria, di cui ogni prodotto deve essere dotato, deve riportare tutte le informazioni indispensabili ad identificare il prodotto, ad ottimizzarne l'utilizzo ed a prevenire eventuali rischi.

In particolare, devono essere riportati:

- nome e destinazione d'uso del prodotto;
- caratteristiche tecniche;
- contenuto dei principali componenti;
- istruzioni per l'uso e dosaggio;
- biodegradabilità;
- indicazione del responsabile dell'immissione in commercio.

L'Impresa è obbligata a tenere a disposizione della Committente un'adeguata documentazione relativa ad ogni prodotto utilizzato e, in particolare:

- depliant illustrativi;
- scheda tecnica informativa (nome produttore, etichetta, campo di applicazione, caratteristiche chimiche e fisiche oltre le tossicologiche, sostanze incompatibili, simboli di pericolo, indicazioni di primo intervento e misure di protezione, altre indicazioni particolari quali la riduzione della carica batterica in vitro per i prodotti sanificanti);

- scheda tecnica di sicurezza contenente dichiarazioni e attestazioni di conformità alle disposizioni vigenti;

L'Impresa è tenuta a non utilizzare e ad allontanare dai luoghi previsti per l'impiego tutti quei prodotti, che a seguito di specifici controlli e verifiche, condotte o disposte dal Committente, risultassero non rispondenti, in quanto a documentazione, caratteristiche, uso etc. alle prescrizioni specificate, sostituendoli con altri adeguati.

Il Committente non assume alcuna responsabilità per quanto derivante a cose e terzi a seguito di mancato rispetto dei previsti adempimenti.

L'Impresa è responsabile della custodia dei prodotti e degli altri materiali necessari alle prestazioni previste in contratto; nulla potrà essere addebitato al Committente in caso di danni e furti.

Sono a carico del Committente la fornitura di acqua ed energia elettrica.

4.3 ATTREZZATURE E MACCHINARI NELLA DISPONIBILITÀ DELL'IMPRESA

Il servizio deve eseguirsi con attrezzature, macchinari e utensili, compresi ponteggi fissi e mobili, scale etc, messi a disposizione dall'Impresa. Tali mezzi dovranno risultare idonei all'impiego previsto e nella migliore consistenza necessaria all'erogazione del servizio nel rispetto delle prescrizioni contrattuali e dei requisiti di qualità previsti.

Tutte le attrezzature e le macchine utilizzate (aspirapolvere/liquidi, lavasciuga, lucidatrici, monospazzola, ecc) dovranno essere a basso consumo energetico e a ridotto impatto ambientale, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato e dotate di tutti gli accorgimenti e accessori, atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs n. 17/2010 s.m.i. e riportare il marchio CE.

Le tipologie di macchinari che dovranno rientrare nella disponibilità minima dell'impresa sono le seguenti:

- N. 5 MACCHINE MOTOSPAZZATRICI, PER INTERNO E ESTERNO, CON UOMO A BORDO, resa minima da garantire 5.000 mq/h, che dovrà essere utilizzata per la spazzatura delle 'superfici pertinenziali all'aperto' di **tutti** gli Impianti Ferroviari. Dette macchine dovranno essere posizionate prevalentemente ai seguenti impianti:
 - Napoli P. Nolana, Vittorio Veneto, Volla, Benevento, Piedimonte Matese.
- N. 6 MACCHINE LAVASCIUGA, PER INTERNO E ESTERNO, CON UOMO A BORDO, resa minima da garantire 3.000 mq/h; da posizionare prevalentemente ai seguenti impianti:
 - Napoli P. Nolana, Boscotrecase, Boscoreale, Piscinola, Benevento, Piedimonte Matese
- N. 30 MACCHINE LAVASCIUGA A BATTERIA CON UOMO A SEGUITO, resa minima da garantire 1.300 mq/h; da posizionare prevalentemente ai seguenti impianti:
 - NAPOLI PORTA NOLANA, Napoli Garibaldi, POMIGLIANO D'ARCO, Via Vittorio Veneto, Marigliano, SCISCIANO, SAN GIORGIO A CREMANO, Bartolo Longo, VESUVIO DE MEIS (inf./sup.), Villa Visconti, Argine Palasport, Madonnelle, Sorrento, PISCINOLA/SCAMPIA, MUGNANO, GIUGLIANO, AVERSA IPPODROMO, AVERSA

CENTRO, MONTESANTO, FUORIGROTTA, MOSTRA, Piave, SOCCAVO, Trecia, PIANURA, Pozzuoli, Quarto Centro, Quarto Stazione, Benevento, Piedimonte Matese

- N. 6 MACCHINE BURNISHING AD ALTISSIMA VELOCITÀ, resa minima da garantire 600 mq/h; da posizionare prevalentemente ai seguenti impianti:
 - Napoli P.Nolana, Napoli Garibaldi, Montesanto, Piscinola, Benevento, Piedimonte

Si precisa, che il posizionamento di tutti i macchinari, è da intendersi “prevalente”, ma all’occorrenza, su richiesta della committente, la ditta appaltatrice dovrà trasferirle presso tutte le sedi EAV.

Tutte le attrezzature, ai fini del loro impiego, devono essere provviste delle dichiarazioni di conformità alle norme applicabili ed alle norme di uso e manutenzione.

L’Impresa è responsabile del corretto utilizzo delle attrezzature dei macchinari da parte del proprio personale, che deve essere adeguatamente formato, e tutti gli oneri derivanti dall’utilizzo improprio degli stessi sono a carico dell’Impresa.

L’Impresa è responsabile, altresì, della custodia delle proprie attrezzature e dei propri macchinari; nulla potrà essere addebitato al Committente in caso di danni e furti.

Tutti gli oneri di funzionamento sono a totale carico dell’Impresa.

All’atto dell’avvio delle prestazioni, l’Impresa dovrà fornire l’elenco delle attrezzature e dei macchinari che sono impegnati per l’espletamento del contratto assumendo, altresì, l’obbligo di provvedere, nel caso di guasto, alla riparazione ed eventuale sostituzione nel tempo massimo di cinque giorni dal verificarsi del guasto stesso, di cui dovrà essere, tempestivamente, data segnalazione al Responsabile di impianto del Committente. Ogni variazione della consistenza di macchinari e attrezzature deve essere comunicata al Committente entro 5 giorni dal suo verificarsi.

Le attrezzature, eventualmente acquistate dall’Impresa durante il periodo di validità del contratto, devono essere idonee all’utilizzo nell’ambito delle aree ferroviarie. Al riguardo, l’Impresa deve prevedere nelle prescrizioni contrattuali di acquisto i requisiti tecnici che determinano la funzionalità e la sicurezza per l’uso delle attrezzature in detto ambito.

Le attrezzature ed i macchinari fissi e mobili potranno essere sottoposti, ad insindacabile giudizio del Committente, a verifiche di compatibilità con le disposizioni ferroviarie e non dovranno essere più utilizzate in presenza di esplicite disposizioni. In particolare, sarà necessaria una autorizzazione individuale da rilasciarsi, a cura del Committente, per la conduzione di carrelli / veicoli all’interno delle stazioni.

L’Impresa deve garantire per ogni attrezzatura la necessaria manutenzione, che ne consenta la funzionalità e, ove venga accertata dal direttore dell’esecuzione del contratto la mancata manutenzione, questo sarà oggetto di applicazione di penali.

I macchinari e le attrezzature dell’Impresa, impiegati per l’espletamento del servizio devono essere dotate dei dispositivi di sicurezza e di segnalazione conformi alle disposizioni eventualmente emanate dal Committente nonché specifici contrassegni idonei a dimostrarne la proprietà. Gli oneri conseguenti sono a carico dell’Impresa e si intendono compensati nell’importo contrattuale.

È vietato l’impiego di attrezzature e/o materiali non conformi alle vigenti norme di sicurezza e prevenzione ed alle eventuali successive integrazioni o che, comunque, possano risultare pericolosi per l’incolumità di persone ovvero recare danno o deteriorare le aree omogenee soggette a pulizia. L’inosservanza di detto

divieto o comunque ogni uso improprio che possa derivare danni alla Committente o anche a terzi, esonera quest'ultima da ogni responsabilità derivata anche in relazione al riconoscimento del danno.

Resta a carico del Committente la fornitura, gratuita per l'Impresa, di energia elettrica e di acqua per l'uso dei macchinari e per l'esecuzione delle pulizie; ogni altro approvvigionamento è a carico dell'Impresa. L'Impresa non potrà utilizzare quanto messo a disposizione dal Committente per usi diversi da quelli previsti nel contratto e nei documenti ad esso allegati. Resta fermo che il Committente procederà ad una verifica periodica dell'uso dell'energia e dell'acqua impiegata e ove venisse rilevato un quantitativo anomalo si procederà a una contestazione formale all'impresa addebitandole, eventualmente, il relativo costo.

Negli impianti in cui non sia disponibile energia elettrica od acqua, l'Impresa dovrà dotarsi di proprie fonti di energia e dell'acqua necessaria all'esecuzione delle prestazioni.

4.4 ATTREZZATURE E MACCHINARI DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE

Il Committente, su richiesta dell'Impresa, ha facoltà di concedere in uso, a titolo oneroso, eventuali attrezzature di sua proprietà.

Su richiesta dell'Impresa, inoltre, il Committente potrà, ove nella sua disponibilità, concedere in uso all'Impresa locali necessari per l'espletamento dei servizi (spogliatoi, magazzini etc.)

Nei casi di cui sopra, dovrà essere redatto tra le parti, in duplice copia ed in contraddittorio, un verbale di consegna che, oltre a riportare l'elenco dei beni e dei corrispettivi convenuti, ne descriva lo stato d'uso all'atto del conferimento.

Il Committente potrà mettere a disposizione dell'Impresa, oltre alle prese idriche ed elettriche, anche attrezzature complesse e di rilevante costo di esercizio, sia per la pulizia degli interni che degli esterni dei rotabili, della sede ferroviaria e degli impianti e stazioni.

In tale ipotesi, l'Impresa ha l'obbligo, secondo le prescrizioni fornite dal Committente, di provvedere a propria cura e spese:

- alla conduzione ed al funzionamento delle attrezzature;
- all'acquisto delle materie di consumo per il funzionamento e per l'esecuzione delle manutenzioni;
- alla pulizia ed all'eventuale smaltimento, nei modi di legge, dei rifiuti o dei reflui se classificati "rifiuti pericolosi";
- alle manutenzioni ordinarie, intese come insieme delle operazioni preventive (rifornimenti, ingrassaggi, regolazioni, tarature) e correttive (riparazione di guasti) secondo i piani di manutenzione;
- all'acquisto dei prodotti detergenti da impiegarsi nelle operazioni di pulizia ove è previsto l'impiego di tali attrezzature.

Nessun intervento, ad alcun titolo, farà carico al Committente.

L'Impresa è, comunque, tenuta a garantire l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto anche in caso di indisponibilità, per qualsiasi motivo, delle attrezzature.

I costi relativi ad eventuali danni procurati alla Committente o eventualmente anche a terze parti, causati dall'Impresa ovvero dai propri dipendenti, per incuria nella manutenzione e/o imperizia nell'utilizzo delle attrezzature messe a disposizione, saranno addebitati all'Impresa stessa che ne assumerà la piena attribuzione esonerando la Committente da ogni responsabilità derivata.

Il Committente, a suo insindacabile giudizio, si riserva comunque la facoltà di negare l'utilizzo di tali attrezzature, nel caso vengano ravvisate inadempienze a quanto sopra riportato.

Le operazioni manuali, eseguite dall'Impresa a causa di avaria, per qualsiasi motivo, delle attrezzature in dotazione, non comporteranno variazioni dei corrispettivi pattuiti per le medesime operazioni effettuate con l'uso delle attrezzature medesime.

In ogni caso, l'Impresa ha l'obbligo di segnalare tempestivamente le usure anomale od i guasti insorti alle attrezzature in dotazione che, in ogni caso, debbono essere mantenuti conformi alle vigenti norme antinfortunistiche e di igiene nei luoghi di lavoro.

All'atto della cessazione del Contratto, tali attrezzature devono essere riconsegnate al Committente che, a suo insindacabile giudizio, addebiterà all'Impresa le mancanze, i guasti ed il deperimento, qualora questo non sia attribuibile al normale utilizzo.

Analogamente, restano a carico dell'Impresa tutte le attività di manutenzione ordinaria dei locali suddetti.

5 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

5.1 GENERALITÀ

L'Appaltatore deve disporre di una organizzazione adeguata ed efficiente, in modo da garantire la corretta, regolare ed idonea esecuzione delle prestazioni, per soddisfare i requisiti di qualità delle pulizie previsti dal presente documento.

5.1.1 CLAUSOLA SOCIALE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore), oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'Operatore Economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, e a garantire l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Dovrà essere prodotto un Progetto organizzativo di assorbimento del personale dell'appaltatore uscente, come previsto nelle Linee Guida ANAC n. 13 recanti "la disciplina delle clausole sociali" approvate con delibera n. 114 del 13.02.19, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale,

con particolare riferimento al numero di lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione del progetto equivarrà a mancata accettazione della clausola sociale e costituirà manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile e per la quale il concorrente verrà escluso dalla gara.

Il rispetto del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione dell'appalto.

5.2 RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVE

5.2.1 RESPONSABILE DEL SERVIZIO E REFERENTI OPERATIVI LOCALI

L'Appaltatore, prima della stipula del Contratto, dovrà indicare il Responsabile del Servizio nonché i Referenti Operativi locali, con funzioni gestionali, uniche interfacce con il Committente.

In particolare, l'Appaltatore dovrà individuare un proprio rappresentante, denominato Responsabile del Servizio, a cui è affidata la responsabilità di dirigere e sovrintendere l'organizzazione e l'esecuzione dei servizi previsti in contratto. L'Appaltatore dovrà, altresì, individuare n. 10 Referenti Operativi locali, così ripartiti:

- n. 5 Referenti Operativi per le linee vesuviane (Porta Nolana, Off. Ponticelli, linea Baiano, linea Sarno, linea Sorrento);
- n. 2 Referenti Operativi per le linee flegree (linea Cumana, linea Circumflegrea);
- n. 2 Referenti Operativi per le linee suburbane (linea Piedimonte, linea Benevento);
- n. 1 Referente Operativo per la linea metropolitana.

Il Responsabile del Servizio è l'unico referente ed interlocutore del Committente per quanto attiene tutti gli aspetti e problemi di carattere gestionale del contratto.

Il Responsabile del Servizio deve comunicare al Committente il proprio indirizzo PEC per le comunicazioni formali con il Committente stesso.

Il Responsabile del Servizio deve trasmettere mensilmente agli indirizzi PEC dei Responsabili dell'esecuzione del Contratto indicati dal Committente, con almeno 5 giorni di anticipo, copia dei turni di servizio e del piano di lavoro, corrispondente alle ore di lavoro effettivamente prestate presso gli impianti, per consentire l'effettuazione dei controlli. La mancata e/o ritardata trasmissione dei turni di servizio e del piano di lavoro, nonché il mancato rispetto dei suddetti piani presentati, comporterà l'applicazione delle penali prescritte.

Il Committente può richiedere la sostituzione, per documentati motivi di inadempienza contrattuali, del Responsabile del Servizio.

Al Responsabile del Servizio saranno indirizzate a mezzo PEC tutte le comunicazioni formali, comprese quelle relative alle contestazioni riguardanti le modalità di esecuzione del contratto e si intenderanno come validamente indirizzate all'Appaltatore.

Il Responsabile del Servizio dovrà essere sempre reperibile. Egli, a tal fine, dovrà essere dotato di telefono cellulare, con cui garantire la reperibilità per ogni necessità manifestata dal Committente. La mancata reperibilità del Responsabile del Servizio sarà oggetto di applicazione di penali.

Il Responsabile del Servizio sarà, in particolare, responsabile:

- della qualità dei servizi resi;
- della pianificazione dei servizi previsti in contratto;
- della programmazione e gestione delle risorse necessarie alla effettuazione dei servizi oggetto del contratto;
- dell'adozione di tutte le misure necessarie ad assicurare gli adempimenti previsti dal presente documento con particolare riguardo agli standard qualitativi;
- dell'efficienza degli approvvigionamenti necessari ad adempiere agli impegni contrattuali e di sicurezza;
- della supervisione del servizio, attraverso visite specifiche e sopralluoghi agli impianti durante l'esecuzione dei servizi di pulizia e della relativa reportistica da trasmettere alla Committenza;
- di assicurare la presenza del personale dell'Appaltatore negli impianti per tutta la durata del servizio/turno e di garantire in maniera tempestiva l'eventuale sostituzione in caso di assenze e/o malattie;
- di attestare l'esecuzione dei servizi in conformità al Capitolato;
- modificare i Piani di Lavoro su richiesta del Committente;
- dirigere e controllare il personale verificando la corretta applicazione delle metodologie esecutive al fine di garantire il rispetto degli standard qualitativi prescritti;
- ordinare l'immediata correzione delle inadempienze;
- far osservare le misure di sicurezza richieste nello svolgimento del servizio ed, in caso di violazioni, assumere i necessari provvedimenti.

5.2.2 PERSONALE ESECUTIVO - OPERATORI

L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Committente, prima dell'inizio delle attività contrattuali, l'elenco degli addetti utilizzati presso ogni impianto, che fanno capo ai Referenti Operativi locali, con l'indicazione per ciascuno di essi della qualifica, matricola, posizione assicurativa. L'elenco deve essere integrato, inoltre, con le fotocopie dei libretti di lavoro/comunicazioni obbligatorie delle assunzioni (UNILAV) di ogni addetto. In caso di variazioni, tale elenco dovrà essere aggiornato e ritrasmesso al Committente, con gli allegati di evidenza, a mezzo PEC, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla variazione. La mancata e/o ritardata comunicazione di eventuali variazioni del personale comporterà l'applicazione delle penali prescritte.

L'Appaltatore dovrà far pervenire al Committente copia del DURC in corso di validità.

Il personale esecutivo dell'Appaltatore dovrà essere fisicamente idoneo e tecnicamente preparato ed addestrato alla modalità, tipologia e frequenza delle operazioni di pulizia da effettuare. Dovrà, inoltre, essere addestrato all'uso di macchinari, attrezzi e utensili che dovrà utilizzare.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 81/08 e s.m.i., nonché in conformità a quanto stabilito dagli Accordi Stato Regioni per la formazione e dal già menzionato DM 51 del 29/1/2021.

Pertanto, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, dovranno essere stati trattati i seguenti argomenti:

- modalità di conservazione dei prodotti;
- precauzioni d'uso, con particolare riferimento a: divieto di mescolare, manipolazione dei prodotti, modalità di intervento in caso di sversamenti o di contatti accidentali, lettura delle schede dati di sicurezza;
- corretto utilizzo e corretta gestione delle macchine al fine di ottimizzarne le prestazioni, di garantire un'adeguata pulizia senza comprometterne il corretto funzionamento e di preservare la sicurezza dei luoghi di lavoro;
- corretta gestione dei cicli di ricarica delle batterie delle macchine;
- caratteristiche dei prodotti per la pulizia, inclusi quelli ausiliari, a minori impatti ambientali, requisiti ambientali delle etichette ecologiche conformi alla UNI EN ISO 14024 e di altre certificazioni ambientali richiamati nei CAM DM 51 del 29/1/2021, lettura e comprensione delle informazioni riportate nelle etichette dei prodotti detergenti.

L'Appaltatore dovrà, altresì, rispettare la normativa vigente in materia di avviamento al lavoro e provvedere all'esatta tenuta di tutta la documentazione prevista per legge.

L'Appaltatore dovrà provvedere, sotto la propria responsabilità, all'osservanza di tutte le leggi e disposizioni vigenti relative al personale utilizzato esonerando, pertanto, espressamente, il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo con riferimento sia alla parte retributiva che normativa del rapporto. Qualora il Committente venga a conoscenza della esistenza di un debito rimasto inadempito dell'Appaltatore nei confronti dei suoi dipendenti od ausiliari o degli Enti previdenziali per prestazioni eseguite in suo favore in adempimento al presente contratto, avrà facoltà di sospendere immediatamente il pagamento dei corrispettivi, eventualmente dovuti, accantonandoli per conto di coloro a cui spettino, fino a quando sia accertata la effettiva sussistenza o meno di tale debito.

Ove il Committente riceva, altresì, una richiesta volta a far valere la sua responsabilità per i debiti dell'Appaltatore di cui al comma precedente, a norma dell'art. 29, comma 2, D.lgs 276/2003 s.m.i., avrà facoltà di versare le somme corrispondenti ai corrispettivi, eventualmente dovuti dall'Appaltatore al richiedente, dandone previamente comunicazione all'Appaltatore medesimo. Con il pagamento al richiedente, il Committente sarà liberato dall'obbligo di pagamento del corrispettivo in favore dell'Appaltatore per la quantità corrispondente a quanto versato.

Il Committente è sollevato da qualsiasi responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni, i libretti sanitari e la responsabilità verso terzi del personale addetto ai servizi.

Il personale di pulizia addetto al servizio dovrà, per tutta la durata del servizio/turno, essere presente nella zona di lavoro assegnatagli, quale risultante dal Piano di Lavoro e dalle eventuali Schede Riassuntive.

Il personale addetto al servizio dovrà mantenere, durante l'esecuzione delle prestazioni, un contegno irreprensibile e professionale. L'Appaltatore garantisce che agli operatori sarà fatto divieto di intrattenersi durante il servizio con altre persone e, in particolare, con il personale ferroviario, di spostare documenti, disegni e quant'altro eccezionalmente lasciato sui tavoli, di aprire cassette e armadi. Il personale esecutivo dovrà, inoltre, mantenere segreto quanto visto o sentito, durante l'esecuzione del servizio, per quanto concerne l'organizzazione e l'attività del Committente.

L'Appaltatore è tenuto ad allontanare tutti i dipendenti che, ad insindacabile giudizio del Committente, risultassero non graditi per il loro comportamento e/o per la trasgressione delle disposizioni vigenti, sostituendoli in tempo reale. Trascorsi inutilmente 3 (tre) giorni dalla comunicazione formale, l'Appaltatore incorrerà nelle penali previste.

L'Appaltatore risponderà direttamente dell'operato di tutti i suoi dipendenti sia nei confronti del Committente sia nei confronti di terzi.

L'Appaltatore dovrà fornire a tutto il personale gli indumenti di lavoro ed i D.P.I., adeguati al tipo di attività che dovranno svolgere, che, quanto a foggia e colore, dovranno essere tali da contraddistinguere inequivocabilmente tali operatori dalle altre persone presenti nelle aree in cui si eseguono i servizi, in particolare modo dagli agenti del Committente. Il personale esecutivo non potrà in nessun caso accedere ai siti EAV se sprovvisto dei previsti D.P.I.

L'Appaltatore dovrà assicurare che gli operatori, durante il servizio, indossino gli indumenti da lavoro in condizioni di pulito e che vi abbiano applicato, in modo visibile, il proprio cartellino di identificazione, che deve riportare le seguenti indicazioni:

- ragione sociale dell'Appaltatore;
- la fotografia formato tessera del dipendente;
- il numero di matricola od il nome del dipendente.

In caso di mancanza del cartellino di identificazione da parte del personale e/o per non conformità degli indumenti di lavoro, troveranno applicazione le penali previste.

L'accesso agli impianti ferroviari ed alle rispettive pertinenze nonché agli uffici sarà consentito esclusivamente al personale iscritto nell'elenco sopra indicato.

L'accesso ai locali tecnologici sarà consentito esclusivamente con scorta effettuata da personale predisposto dal Committente, all'uopo formato.

Il personale deve essere dotato, a spese e cura dell'Appaltatore, di tutti i dispositivi individuali e collettivi previsti dalle norme di legge in materia di antinfortunistica ed igiene nei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurarsi che, effettivamente, tutto il predetto personale sia diretto solo ed unicamente dal proprio Responsabile del Servizio e, pertanto, che non assolve ad alcun tipo di ordini o disposizioni da personale diverso, al fine di non incorrere nella costituzione di intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di lavoro con il Committente.

5.2.3 RESPONSABILI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Committente nominerà due Responsabili dell'esecuzione del Contratto, uno in capo alla Direzione Infrastruttura ed uno in capo alla Direzione Trasporto Ferroviario, che si interfaceranno con il Responsabile del Servizio.

I nominativi dei Responsabili dell'esecuzione del Contratto saranno notificati all'Appaltatore in tempo utile prima dell'inizio delle attività.

5.2.4 ESONERO RESPONSABILITÀ

L'Appaltatore s'impegna e si obbliga a tenere indenne il Committente da ogni e qualsiasi onere o responsabilità verso terzi verificatisi in dipendenza dell'esecuzione dei servizi, che formano oggetto del presente capitolato, determinati da qualsivoglia causa.

L'Appaltatore esonera espressamente il Committente da ogni responsabilità per danni che potessero derivare direttamente od indirettamente da fatto doloso o colposo di altri sub-appaltatori o di terzi, ivi

compresi furti e danneggiamenti, nonché per mancanza o riduzione di energia elettrica o per mancanza di qualunque altro servizio posto a carico del Committente.

PARTE II – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

1 IMPIANTI FERROVIARI

1.1 CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI FERROVIARI

Ai fini della stima del fabbisogno di interventi di pulizia, gli impianti ferroviari sono stati caratterizzati in funzione di quattro parametri:

- 1) **tipologia**, per la determinazione dei giorni lavorati, della frequenza degli interventi di mantenimento degli ambienti destinati al personale turnista addetto alla circolazione ferroviaria;
- 2) **livelli di presenziamento**, per la determinazione dei giorni lavorati, degli ambienti destinati ai servizi viaggiatori (ascensori, servizi igienici e biglietterie) da sottoporre a operazioni di pulizia nonché della frequenza degli interventi di mantenimento;
- 3) **affluenza media**, per la determinazione della frequenza delle operazioni di pulizia;
- 4) **pregio artistico/architettonico/strutturale**, per la determinazione della modalità delle operazioni di pulizia.

Il presenziamento degli impianti si riferisce alla disponibilità offerta dei servizi ai viaggiatori, biglietteria e servizi igienici, e si classifica secondo i seguenti livelli:

Tabella 3: Tipologia degli impianti ferroviari

Fermata
Stazione
Passaggi a Livello
Punti di Raccolta Operai
Depositi e Officine

Tabella 4: Livelli di presenziamento degli impianti ferroviari

Livello di presenziamento	Descrizione
P	Impianto con servizi ai viaggiatori garantiti tutti i giorni per l'intero arco di esercizio
FP	Impianto con servizi ai viaggiatori garantiti solo i giorni feriali per l'intero arco di esercizio
PP	Impianto con servizi ai viaggiatori garantiti tutti i giorni per un turno di lavoro
FPP	Impianto con servizi ai viaggiatori garantiti solo i giorni feriali e per un turno
FNP	Impianto senza servizi ai viaggiatori aperto solo i giorni feriali
NP	Impianto senza servizi ai viaggiatori

Il pregio artistico/architettonico/strutturale è legato alla presenza di particolari materiali di rivestimento e di opere d'arte:

Tabella 5: Livelli di pregio artistico/architettonico/strutturale degli impianti ferroviari

Livello di pregio artistico/architettonico/strutturale	Descrizione
PAM	Impianto con presenza di particolari materiali di rivestimento
PAO	Impianto con presenza di particolari materiali di rivestimento e di opere d'arte
-	Impianto senza presenza di particolari materiali di rivestimento e di opere d'arte

1.2 AREE OMOGENEE DEGLI IMPIANTI FERROVIARI

Gli elementi costituenti l'asset di cui al presente capitolo, ai fini del presente capitolato, sono stati convenzionalmente suddivisi in "aree omogenee".

Per "area omogenea" s'intende il settore convenzionale caratterizzato dall'uniformità degli interventi di pulizia, che nel caso degli impianti ferroviari comprende la superficie del locale di riferimento, definita planimetricamente e misurata in mq netti, le pareti verticali e tutti gli elementi componenti presenti, quali gli arredi, compresi gli impianti e gli elementi strutturali connessi.

Gli impianti ferroviari sono stati suddivisi in n. 9 aree omogenee, la cui codifica e descrizione è riportata nella tabella seguente.

Tabella 6: Aree omogenee degli impianti ferroviari

Aree omogenee			Descrizione
IMPIANTI FERROVIARI	IF1	AREE COMUNI	Ingressi principali
			Sale d'attesa, comprensive di panchine e sedute in genere.
			Atri, disimpegni, corridoi, compresi quelli dei sovrappassi e/o sottopassi
	IF2	SCALE FISSE E MOBILI	Scale fisse, comprensive dei pianerottoli, scale mobili comprese quelle a servizio dei sottopassi e/o sovrappassi
	IF3	ASCENSORI	Ascensori
	IF4	SERVIZI IGIENICI APERTI AL PUBBLICO	Servizi igienici
	IF5	BANCHINE ALL'APERTO	Banchine, comprensive di pensiline, panchine e sedute in genere.
	IF6	BANCHINE AL CHIUSO	Banchine, comprensive di panchine e sedute in genere.
	IF7	SUPERFICI ALL'APERTO	Cortili, terrazze, aree di sosta, percorsi di accesso
	IF8	LOCALI TECNICI E LOGISTICI	Locali sottostazioni elettriche
			Locali cabine elettriche
			Stanze server e macchinari informatici
			Archivi e magazzini
	IF9	INTERBINARI DI STAZIONE	Interbinari

Si rimanda all'Allegato II – IMPIANTI FERROVIARI: CONSISTENZA AREE OMOGENEE per il riepilogo delle aree omogenee e dei relativi mq.

1.3 PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DEGLI IMPIANTI FERROVIARI

Le operazioni specifiche di pulizia programmata “hard time” delle aree omogenee, in cui sono stati suddivisi gli impianti ferroviari, sono sintetizzate, per ogni livello di pulizia, nella tabella di seguito riportata.

Tabella 7: Operazioni di pulizia programmata “hard time” degli impianti ferroviari

GRUPPO AREE OMOGENEE	AREA OMOGENEA	LIVELLO DI PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME”	OPERAZIONI DI PULIZIA						
			MUN	DCR	SMA	SPZ	SPL	LAV	CER
			Asportare	Disincrostar e	Smacchiare	Spazzare	Spolverare e aspirare	Lavare	Cerare
IMPIANTI FERROVIARI	IF1 AREE COMUNI (ingressi principali, sale attese, corridoi e atrii)	ORDINARIA	✓	✓	-	✓	✓	✓	-
		MANTENIMENTO	✓	-	-	✓	-	-	-
		RADICALE	✓	✓	-	✓	✓	✓	✓
	IF2 SCALE FISSE E MOBILI	ORDINARIA	-	-	-	✓	✓	✓	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	✓	-	-	-
		RADICALE	-	✓	-	✓	✓	✓	-
	IF3 ASCENSORI	ORDINARIA	-	-	-	✓	-	✓	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	-	✓	-	✓	-	✓	-
	IF4 SERVIZI IGIENICI	ORDINARIA	✓	✓	-	✓	-	✓	-
		MANTENIMENTO	✓	-	-	✓	-	-	-
		RADICALE	✓	✓	-	✓	-	✓	-
	IF5 BANCHINE ALL'APERTO	ORDINARIA	✓	✓	-	✓	-	-	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	✓	✓	-	✓	-	✓	-
	IF6 BANCHINE AL CHIUSO	ORDINARIA	✓	✓	-	✓	✓	✓	-
		MANTENIMENTO	✓	-	-	✓	-	-	-
		RADICALE	✓	✓	-	✓	✓	✓	✓
	IF7 SUPERFICI PERTIN. ALL'APERTO	ORDINARIA	✓	-	-	✓	-	-	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	-	-	-	-	-	-	-
	IF8 LOCALI TECNICI E LOGISTICI	ORDINARIA	-	-	-	✓	-	✓	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	-	-	-	-	-	-	-
	IF9 INTERBINARI DI STAZIONE	ORDINARIA	✓	-	-	-	-	-	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	-	-	-	-	-	-	-

1.4 FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DEGLI IMPIANTI FERROVIARI

Le attività di pulizia programmata negli impianti ferroviari dovranno essere svolte in considerazione delle fasce orarie di esercizio vigenti, di seguito specificate:

LINEA
ARCO DI ESERCIZIO

Napoli - Torre Annunziata – Sorrento	L'esercizio si svolge dalle 5:00 alle 24:00; è diviso in giorni feriali (dal lunedì al sabato) e in domeniche e festivi
Napoli – Ottaviano - Sarno	L'esercizio si svolge dalle 5:30 alle 21:30; è diviso in giorni feriali (dal lunedì al venerdì), sabati e in domeniche e festivi
Napoli – Nola - Baiano	L'esercizio si svolge dalle 5:30 alle 21:30; è diviso in giorni feriali (dal lunedì al venerdì), sabati e in domeniche e festivi
Napoli - Torre Annunziata - Poggioreale	L'esercizio si svolge dalle 6:00 alle 21:00; è diviso in giorni feriali (dal lunedì al venerdì), sabati e in domeniche e festivi
Napoli - San Giorgio a Cremano	L'esercizio si svolge dalle 6:00 alle 20:00 nei giorni feriali (dal lunedì al sabato) con 42 treni al giorno, tutti accelerati
Napoli – Cancello - Benevento	L'esercizio si svolge dalle 4:30 alle 23:00 nei giorni feriali (dal lunedì al sabato). Nei giorni di domenica e festivi non si effettuano treni
Napoli – Caserta – Santa Maria Capua Vetere - Piedimonte Matese	L'esercizio si svolge dalle 4:00 alle 22:30 nei giorni feriali (dal lunedì al sabato). Nei giorni di domenica e festivi non si effettuano treni
Cumana	L'esercizio si svolge dalle 5:00 alle 23:00 tutti i giorni, feriali e festivi
Circumflegrea	L'esercizio si svolge dalle 5:00 alle 23:00 tutti i giorni, feriali e festivi.

Eventuali variazioni delle fasce orarie di esercizio saranno tempestivamente comunicate all'appaltatore per l'opportuna rimodulazione del piano di lavoro.

Inoltre, devono essere rispettate le seguenti **condizioni**:

- **pulizia ordinaria:** tutti i giorni previsti per la pulizia, nelle ore antimeridiane delle fasce orarie di esercizio sopra indicate; precisando che i turni di lavoro dovranno iniziare all'interno della fascia oraria 7,00-11,00, fatta eccezione per gli impianti nei quali è prevista la sosta dei treni, nei quali le attività possono iniziare anche a partire da inizio servizio ferroviario;
- **pulizia di mantenimento:** va eseguita negli stessi giorni e negli stessi siti ove viene eseguita la pulizia ordinaria, con un passaggio al giorno, nelle ore pomeridiane delle fasce orarie di esercizio sopra indicate e, comunque, a distanza di almeno 3 ore dalla pulizia ordinaria;

inoltre, in ciascuno dei sottoelencati impianti l'appaltatore deve garantire la pulizia ordinaria nella fascia oraria notturna fuori dall'orario di esercizio:

linee vesuviane:

- *Napoli Porta Nolana (*)*
- *Napoli Piazza Garibaldi*
- *Sorrento*

linee flegree:

- *Montesanto*

mentre per la pulizia di mantenimento, occorre la presenza di un operatore nella fascia oraria di esercizio della linea di riferimento, con il compito del mantenimento continuativo dell'impianto affidatogli; inoltre, su esplicita richiesta del Committente, potrà essere utilizzato anche in altri impianti limitrofi.

Gli impianti oggetto di presidio per la pulizia di cui sopra sono:

linee vesuviane:

- *Napoli Porta Nolana (*)*
- *Napoli Piazza Garibaldi*
- *Sorrento*

linee flegree:

- *Montesanto (*)*
- *Fuorigrotta*

- **pulizia radicale:** da effettuare tutti i giorni feriali con personale dedicato, suddiviso in 3 squadre da 3 addetti ciascuna (di cui n.1 referente), che lavorino contemporaneamente tutti i giorni, su turni di 5 ore, nella fascia oraria 0-24, sulla base della pianificazione settimanale, richiesta di volta in volta dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto o suo delegato. L'attività comprende anche eventuale pulizia "spot e rimozione rifiuti ingombranti.

Ogni squadra deve essere munita di furgone dedicato, con tutte le attrezzature necessarie all'espletamento del servizio richiesto.

() ivi compresa la gestione dei bagni pubblici riconducibile a:*

1. *attività di controllo accessi con presenziamento dalle ore 08,00 alle ore 20,00;*
2. *pulizia continuativa;*
3. *incassi dalla relativa gettoniera posta all'ingresso di detti bagni;*

Per tale attività, verrà riconosciuto alla ditta l'intero incasso di cui al punto 3. La manutenzione dei varchi di accesso ai bagni e della relativa gettoniera resta a carico di EAV

Si rimanda all'Allegato V – IMPIANTI FERROVIARI: TIPOLOGIE E FREQUENZE DELLA PULIZIA PROGRAMMATA "HARD TIME" per un riepilogo analitico delle tipologie e frequenze degli interventi distinte per ciascun impianto ferroviario.

1.5 PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION” DEGLI IMPIANTI FERROVIARI

Le operazioni specifiche di pulizia programmata “on condition” del gruppo aree omogenee relativo agli impianti ferroviari sono sintetizzate nella tabella di seguito riportata.

Tabella 8: Operazioni di pulizia programmata “on condition” degli impianti ferroviari

GRUPPO AREE OMOGENEE	OPERAZIONI DI PULIZIA			
	BON	DIS	DEZ	DER
	Bonificare	Disinfestare	Dezanzarizzare	Derattizzare
IMPIANTI FERROVIARI	✓	✓	✓	✓

1.6 FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION” DEGLI IMPIANTI FERROVIARI

Le operazioni, descritte al paragrafo precedente, dovranno effettuarsi per ciascun impianto con la cadenza di seguito riportata su richiesta del Committente e secondo le sue indicazioni che saranno fornite nel rispetto dell’esercizio ferroviario:

- **Bonifica e disinfestazione:** n. 6 interventi/anno;
- **Bonifica e dezanzarizzazione:** n. 6 interventi nel periodo compreso tra aprile e settembre;
- **Bonifica e derattizzazione:** n. 12 interventi/anno;

2 AMBIENTI DI LAVORO

2.1 AREE OMOGENEE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Gli elementi costituenti l’asset di cui al presente capitolo, ai fini del presente capitolato, sono stati convenzionalmente suddivisi in “aree omogenee”.

Per “area omogenea” s’intende il settore convenzionale caratterizzato dall’uniformità degli interventi di pulizia, che nel caso degli ambienti di lavoro comprende la superficie del locale di riferimento, definita planimetricamente e misurata in mq netti, le pareti verticali e tutti gli elementi componenti presenti, quali gli arredi, compresi gli impianti e gli elementi strutturali connessi.

Gli ambienti di lavoro sono stati suddivisi in n. 7 aree omogenee, la cui codifica e descrizione è riportata nella tabella seguente.

Tabella 9: Aree omogenee degli ambienti di lavoro

AMBIENTI DI LAVORO	AL1	AREE COMUNI	Ingressi, corridoi, atri e pianerottoli di piano
	AL2	SCALE	Scale, comprensive dei pianerottoli di interpiano
	AL3	ASCENSORI E MONTACARICHI	Ascensori e montacarichi
	AL4	UFFICI E AREE DI LAVORO PERSONALE TURNISTA	Uffici personale movimento
			Uffici personale viaggiante, di coordinamento e comando e zone
			Biglietterie e Passaggi a Livello (PP.LL.)
			Banchi agente di stazione (BAS)
			Dormitori
			Impianti territoriali e punti di raccolta per personale di manutenzione
	AL5	UFFICI E AREE DI LAVORO PERSONALE NON TURNISTA	Uffici amministrativi
	AL6	SERVIZI IGIENICI DEL PERSONALE NON TURNISTA	Servizi igienici
	AL7	SERVIZI IGIENICI DEL PERSONALE TURNISTA	Servizi igienici e spogliatoi

Si rimanda all'Allegato III – AMBIENTI DI LAVORO: CONSISTENZA AREE OMOGENEE per il riepilogo delle aree omogenee e dei relativi mq.

2.2 PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Le operazioni specifiche di pulizia programmata “hard time” delle aree omogenee, in cui sono stati suddivisi gli ambienti di lavoro, sono sintetizzate, per ogni livello di pulizia, nella tabella di seguito riportata.

Tabella 10: Operazioni di pulizia programmata “hard time” degli ambienti di lavoro

GRUPPO AREE OMOGENEE	AREA OMOGENEA	LIVELLO DI PULIZIA PROGRAMMATA "HARD TIME"	OPERAZIONI DI PULIZIA						
			MUN	DCR	SMA	SPZ	SPL	LAV	CER
			Asportare	Disincrostar e	Smacchiare	Spazzare	Spolverare e aspirare	Lavare	Cerare
AMBIENTI DI LAVORO	AL1 AREE COMUNI (ingressi corridoi, atri e pianerottoli di piano)	ORDINARIA	✓	✓	-	✓	✓	✓	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	✓	✓	-	✓	✓	✓	✓
	AL2 SCALE	ORDINARIA	-	-	-	✓	✓	-	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	-	✓	-	✓	✓	✓	✓
	AL3 ASCENSORI E MONTACARICHI	ORDINARIA	-	-	-	✓	-	✓	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	-	✓	-	✓	-	✓	-
	AL4 UFFICI E AREE LAVORO PERS. TURNISTA	ORDINARIA	✓	-	-	✓	✓	✓	-
		MANTENIMENTO	✓	-	-	✓	✓	-	-
		RADICALE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	AL5 UFFICI E AREE LAVORO PERS. NON TURNISTA	ORDINARIA	✓	-	-	✓	✓	✓	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	AL6 SERVIZI IGIENICI DEL PERS. TURNISTA	ORDINARIA	✓	✓	-	✓	-	✓	-
		MANTENIMENTO	✓	-	-	✓	-	-	-
		RADICALE	✓	✓	-	✓	-	✓	-
	AL7 SERVIZI IGIENICI DEL PERS. NON TURNISTA	ORDINARIA	✓	✓	-	✓	-	✓	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	✓	✓	-	✓	-	✓	-

NB. Per la pulizia giornaliera dei PP.LL. (garitta e aree immediatamente adiacenti e circostanti) si prevede un impegno orario di 30 minuti per ciascun PPLL. *Non è prevista la pulizia di mantenimento.*

2.3 FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Devono essere rispettate le seguenti **condizioni**:

- **pulizia ordinaria:** tutti i giorni feriali, escluso il sabato, 1 volta al giorno nella fascia oraria dalle 18.00 alle 22.00.
- **pulizia di mantenimento:** gli stessi giorni in cui viene effettuata la pulizia ordinaria, con un passaggio al giorno, nella fascia oraria diurna dalle 10.00 alle 13.00, limitatamente ai servizi igienici;
- **pulizia radicale:** da effettuare tutti i giorni feriali con personale dedicato, sulla base della pianificazione stabilita settimanalmente dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto o suo delegato.

Per quanto riguarda gli ambienti di lavoro del personale turnista (biglietterie e pp.ll.) si deve far riferimento alla programmazione prevista per gli impianti ferroviari.

2.4 PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION” DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Le operazioni specifiche di pulizia programmata “on condition” del gruppo aree omogenee relativo agli ambienti di lavoro sono sintetizzate nella tabella di seguito riportata.

Tabella 11: Operazioni di pulizia programmata “on condition” degli ambienti di lavoro

GRUPPO AREE OMOGENEE	OPERAZIONI DI PULIZIA			
	BON	DIS	DEZ	DER
	Bonificare	Disinfestare	Dezanzarizzare	Derattizzare
AMBIENTI DI LAVORO	✓	✓	✓	✓

2.5 FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION” DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Le operazioni, descritte al paragrafo precedente, dovranno effettuarsi per ciascun impianto congiuntamente con quelle previste per gli impianti ferroviari, ad eccezione dei fabbricati uffici di Porta Nolana, Poggioreale e di Fuorigrotta per i quali è prescritta la cadenza di seguito riportata:

- **bonifica e disinfestazione:** n. 6 interventi/anno;
- **bonifica e dezanzarizzazione:** n. 6 interventi/anno (da aprile a settembre);
- **bonifica e derattizzazione:** n. 12 interventi/anno;

3 DEPOSITI E OFFICINE

3.1 AREE OMOGENEE DI DEPOSITI E OFFICINE

Gli elementi costituenti l’asset di cui al presente capitolo, ai fini del presente capitolato, sono stati convenzionalmente suddivisi in “aree omogenee”.

Per “area omogenea” s’intende il settore convenzionale caratterizzato dall’uniformità degli interventi di pulizia, che nel caso dei depositi e delle officine comprende la superficie del locale di riferimento, definita planimetricamente e misurata in mq netti, le pareti verticali e tutti gli elementi componenti presenti, quali gli arredi, compresi gli impianti e gli elementi strutturali connessi, oltreché eventuali allestimenti all’aperto ad uso delle lavorazioni proprie relative al materiale rotabile.

I depositi e le officine sono stati suddivisi in n. 7 aree omogenee, la cui codifica e descrizione è riportata nella tabella seguente.

Tabella 12: Aree omogenee di depositi e officine

DEPOSITI E OFFICINE	DO1	UFFICI E AREE COMUNI	Uffici annessi a depositi, officine e magazzini
			Ingressi, corridoi, atri, scale, pianerottoli di piano e di interpiano
			Refettori
			Infermeria
	DO2	SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI	Servizi igienici e spogliatoi
	DO3	MAGAZZINI E LOCALI TECNICI	Archivi, magazzini merci e locali tecnici
			Depositi oli e solventi e piccole dispense annesse ai locali di manutenzione
	DO4	AREE OFFICINA	Aree e locali di manutenzione
	DO5	BUCHE (anche all'aperto)	Buche di lavorazione, sottobuche comprensive di canali di scolo, griglie in orso grill, platee di lavaggio
	DO6	CAMMINAMENTI DI SERVIZIO E AREE ESTERNE	Camminamenti di servizio
			Cortili, terrazze, aree di sosta, percorsi di accesso, viali
	DO7	radicale	Piazzale e binari per una lunghezza minima di 150 metri dall'ingresso del deposito/officina

Le buche di ispezione degli impianti di Fuorigrotta, Quarto Officina e Piedimonte Matese sono dotate di sottobuca con canale di scolo, per tutta la lunghezza della buca, chiuso superiormente da griglie in orso grill, per il convogliamento degli oli e dei grassi residui delle lavorazioni.

Relativamente all'officina di Piscinola, si precisa che la voce DO6 indica il tratto di accesso che va dalla banchina della stazione all'officina stessa.

Si rimanda all'Allegato IV – DEPOSITI E OFFICINE: CONSISTENZA AREE OMOGENEE per il riepilogo delle aree omogenee e dei relativi mq.

3.2 PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DEI DEPOSITI E OFFICINE

Le operazioni specifiche di pulizia programmata “hard time” delle aree omogenee, in cui sono stati suddivisi i depositi e le officine, sono sintetizzate, per ogni livello di pulizia, nella tabella di seguito riportata.

Tabella 13: Operazioni di pulizia programmata "hard time" di depositi e officine

GRUPPO AREE OMOGENEE	AREA OMOGENEA	LIVELLO DI PULIZIA PROGRAMMATA "HARD TIME"	OPERAZIONI DI PULIZIA						
			MUN	DCR	SMA	SPZ	SPL	LAV	CER
			Asportare	Disincrostare	Smacchiare	Spazzare	Spolverare e aspirare	Lavare	Cerare
DEPOSITI E OFFICINE	DO1 UFFICI E AREE COMUNI	ORDINARIA	✓	-	-	✓	✓	✓	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	DO2 SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI	ORDINARIA	✓	✓	-	✓	-	✓	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	✓	-	✓	-
		RADICALE	✓	✓	-	✓	-	✓	-
	DO3 MAGAZZINI E LOCALI TECNICI	ORDINARIA	-	-	-	✓	-	✓	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	-	-	-	-	-	-	-
	DO4 AREE OFFICINA	ORDINARIA	✓	✓	-	✓	-	✓	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	✓	✓	-	✓	-	✓	-
	DO5 BUCHE	ORDINARIA	-	-	-	-	-	-	-
		MANTENIMENTO	✓	-	-	✓	-	-	-
		RADICALE	✓	✓	-	✓	-	✓	-
	DO6 CAMMINAMENTI DI SERVIZIO E AREE ESTERNE	ORDINARIA	-	-	-	✓	-	-	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	-	-	-	-	-	-	-
	DO7 FASCIO BINARI	ORDINARIA	-	-	-	-	-	-	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	✓	-	-	-	-	-	-

L'appaltatore, in contemporanea ai lavori di pulizia radicale delle buche, dovrà provvedere anche alla pulizia dei sottobuca, previa rimozione delle griglie in orso e successiva chiusura.

3.3 FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO DELLA PULIZIA PROGRAMMATA "HARD TIME" DI DEPOSITI E OFFICINE

In considerazione dei regimi di esercizio e dei cicli manutentivi del materiale rotabile vigenti in ciascuno dei depositi/officine dell'EAV l'appaltatore deve garantire la presenza di un numero di operatori necessario a svolgere le attività di pulizia rispettando le frequenze di seguito indicate, fatta eccezione laddove è previsto il presidio dell'impianto:

- **pulizia ordinaria:** giornaliera, tutti i giorni in cui l'impianto è presenziato, 1 volta al giorno nella fascia oraria mattutina ante ore 12.00;
- **pulizia di mantenimento:** gli stessi giorni in cui viene effettuata la pulizia ordinaria, con un passaggio al giorno nella fascia oraria pomeridiana post ore 14:00 con un intervallo minimo dalla pulizia ordinaria di almeno 3 ore;
- **pulizia radicale:** mensile.

Negli impianti dove sono previste attività esse vanno effettuate in maniera continuativa.

In particolare, per l'impianto di Quarto:

- la buca di revisione deve essere sottoposta a lavaggio/sgrassaggio 1 volta al giorno e deve comprendere anche il lavaggio/sgrassaggio delle rotaie;
- la buca delle binde deve essere sottoposta a lavaggio/sgrassaggio 1 volta a settimana e deve comprendere anche il lavaggio/sgrassaggio delle rotaie;
- la buca dei carrelli deve essere sottoposta a lavaggio/sgrassaggio 1 volta al giorno e deve comprendere anche il lavaggio/sgrassaggio delle rotaie, ma solo in corrispondenza della zona di lavorazione;
- la pulizia radicale (senza sollevamento orsogrill) della buca di lavaggio del sottocassa è sufficiente 1 volta/settimana.

Al fine di consentire all'impresa appaltatrice la pianificazione delle proprie attività, si riportano di seguito gli orari di apertura dei singoli impianti per i relativi giorni dell'anno:

Deposito/officina		Giorni/anno	Fascia oraria
1	Ponticelli	Dal lun alla dom inclusi festivi	7:00 – 24:00
2	S. Giovanni a Teduccio	Dal lun al ven esclusi festivi	-
3	Napoli Porta Nolana (pronto intervento)	Dal lun alla dom inclusi festivi	6:30 – 20:30
4	Pascone	Impianto attualmente chiuso	-
5	Benevento Appia	Dal lun al ven esclusi festivi	7:07 – 15:10
6	Piedimonte Matese	Dal lun al ven esclusi festivi	4:30 – 22:48
7	Piscinola	Dal lun al ven esclusi festivi	7:30 – 15:33
8	Fuorigrotta	Dal lun alla dom inclusi festivi	4:00 – 24:00
9	Quarto Officina	Dal lun al ven esclusi festivi	4:30 – 23:30
		ven esclusi festivi	

Si rimanda all'Allegato VII – DEPOSITI E OFFICINE: TIPOLOGIE E FREQUENZE DELLA PULIZIA PROGRAMMATA "HARD TIME" per il riepilogo delle tipologie e frequenze degli interventi distinte per ciascun impianto.

3.4 PULIZIA PROGRAMMATA "ON CONDITION" DI DEPOSITI E OFFICINE

Le operazioni specifiche di pulizia programmata "on condition" del gruppo aree omogenee relativo ai depositi e officine sono sintetizzate nella tabella di seguito riportata.

Tabella 14: Operazioni di pulizia programmata “on condition” di depositi e officine

GRUPPO AREE OMOGENEE	OPERAZIONI DI PULIZIA			
	BON	DIS	DEZ	DER
	Bonificare	Disinfestare	Dezanzarizzare	Derattizzare
DEPOSITI E OFFICINE	✓	✓	✓	✓

3.5 FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION” DI DEPOSITI E OFFICINE

Le operazioni, descritte ai paragrafi precedenti, dovranno effettuarsi per ciascun impianto con la cadenza di seguito riportata su richiesta del Committente e secondo le sue indicazioni che saranno fornite nel rispetto dell’esercizio ferroviario:

- **bonifica e disinfestazione:** n. 6 interventi/anno;
- **bonifica e dezanzarizzazione:** n. 6 interventi nel periodo compreso tra aprile e settembre;
- **bonifica e derattizzazione:** n. 12 interventi/anno;

4 FUNIVIA DEL MONTE FAITO

La funivia del Faito, collega il Monte Faito con la linea costiera. E’ costituita da una stazione superiore, ubicata a Monte Faito, dove insiste un dormitorio per il personale aziendale, e da stazione inferiore ubicata a Castellammare di Stabia (attigua alla stazione ferroviaria omonima) dove è presente anche l’officina di manutenzione della stessa.

4.1 PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DELLA FUNIVIA

Le operazioni specifiche di pulizia programmata “hard time” vanno ricondotte a quelle indicate di pari tipologia ed effettuate in entrambe le stazioni della funivia con le relative pertinenze, uffici, cabine, dormitorio e officina.

4.2 FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DELLA FUNIVIA

Le attività di pulizia programmata dovranno essere svolte in considerazione dei programmi di seguito specificati:

- il **programma invernale** (esercizio chiuso) ha validità dal 1 novembre al 31 marzo (124 giorni). Le attività di pulizia prevedono n. 4 ore complessive antimeridiane.

- il **programma autunno/primavera** ha validità dal 1 aprile a metà giugno e da metà settembre al 31 ottobre (122 giorni). L'esercizio ordinario si svolge dalle ore 9.35 (prima corsa) alle ore 17.00 (ultima corsa). Le attività di pulizia prevedono n. 5 ore ordinarie antimeridiane e n. 1,5 ore di mantenimento pomeridiane.
- il **programma estivo** ha validità da metà giugno a metà settembre (92 giorni). Le attività di pulizia prevedono n. 5 ore ordinarie antimeridiane e n. 3 ore di mantenimento pomeridiane.

Eventuali variazioni delle fasce orarie di esercizio saranno tempestivamente comunicate all'appaltatore per l'opportuna rimodulazione del piano di lavoro, senza che ciò comporti alcun aggravio di spesa per la committente, fatto salvo eventuali maggiorazioni di ore lavorate.

Inoltre devono essere rispettate le seguenti **condizioni**:

- **pulizia ordinaria**: tutti i giorni di apertura al pubblico nelle ore antimeridiane delle fasce orarie di esercizio sopra indicate;
- **pulizia di mantenimento**: gli stessi giorni in cui viene effettuata la pulizia ordinaria, con un passaggio al giorno, nelle ore pomeridiane delle fasce orarie di esercizio sopra indicate e, comunque, a distanza di almeno 3 ore dalla pulizia ordinaria;
- **pulizia radicale**: da effettuarsi da effettuarsi con personale dedicato, sulla base della pianificazione stabilita dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto o suo delegato.

Nel periodo di apertura estiva (da metà giugno a metà settembre), oltre alle attività di pulizia summenzionate va effettuato il cambio giornaliero delle lenzuola nel dormitorio della stazione superiore (incluso nei costi già previsti per i materiali).

4.3 PULIZIA PROGRAMMATA "ON CONDITION" DELLA FUNIVIA

Le operazioni specifiche di pulizia programmata "on condition" sono sintetizzate nella tabella di seguito riportata.

Tabella 15: Operazioni di pulizia programmata "on condition" della funivia

GRUPPO AREE OMOGENEE	OPERAZIONI DI PULIZIA			
	BON	DIS	DEZ	DER
	Bonificare	Disinfestare	Dezanzarizzare	Derattizzare
FUNIVIA	✓	✓	✓	✓

4.4 FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO PULIZIA PROGRAMMATA "ON CONDITION" DELLA FUNIVIA

Le operazioni, descritte al paragrafo precedente, dovranno effettuarsi per ciascun impianto con la cadenza di seguito riportata su richiesta del Committente e secondo le sue indicazioni che saranno fornite nel rispetto dell'esercizio funiviario:

STAZIONI DI VALLE E DI MONTE

- **Bonifica e disinfestazione:** n. 6 interventi nel periodo compreso tra aprile e settembre;
- **Bonifica e dezanarizzazione:** n. 6 interventi nel periodo compreso tra aprile e settembre;
- **Bonifica e derattizzazione:** n. 6 interventi nel periodo compreso tra aprile e settembre;

AMBIENTI DI LAVORO

- **Bonifica e disinfestazione:** n. 6 interventi nel periodo compreso tra aprile e settembre;
- **Bonifica e derattizzazione:** n. 12 interventi nel periodo compreso tra aprile e settembre;

OFFICINA

- **Bonifica e disinfestazione:** n. 6 interventi nel periodo compreso tra aprile e settembre;
- **Bonifica e dezanarizzazione:** n. 6 interventi nel periodo compreso tra aprile e settembre;
- **Bonifica e derattizzazione:** n. 12 interventi nel periodo compreso tra aprile e settembre;

VETTURE

- **Bonifica e disinfestazione:** n. 6 interventi nel periodo compreso tra aprile e settembre;
- **Bonifica e dezanarizzazione:** n. 6 interventi nel periodo compreso tra aprile e settembre;

5 MATERIALE ROTABILE

5.1 AREE OMOGENEE DEL MATERIALE ROTABILE

Gli elementi costituenti l'asset di cui al presente capitolo, ai fini del presente capitolato, sono stati convenzionalmente suddivisi in "aree omogenee".

Per "area omogenea" s'intende il settore convenzionale caratterizzato dall'uniformità degli interventi di pulizia, che nel caso degli impianti ferroviari comprende la superficie del locale di riferimento, definita planimetricamente e misurata in mq netti, le pareti verticali e tutti gli elementi componenti presenti, quali gli arredi, compresi gli impianti e gli elementi strutturali connessi.

Il materiale rotabile è stato suddiviso in n. 9 aree omogenee, la cui codifica e descrizione è riportata nella tabella seguente.

Tabella 16: Aree omogenee del materiale rotabile

Aree omogenee			Descrizione
MATERIALE ROTABILE	MR1	CRISTALLI FRONTALI E FANALI	Cristalli frontali cabina di guida, interni ed esterni, e fanali di testa e di coda
	MR2	PAVIMENTI	Pavimenti dei vestiboli, comparti viaggiatori, cabine di guida comprese pedane e gradini di salita, ove presenti

MR3	SEDILI, SOSTEGNI E ARREDI	Sedili compartì viaggiatori e cabina di guida, sostegni, maniglie, pulsanti e corrimano
MR4	PORTE	Porte di accesso al treno, porte di accesso ai compartì viaggiatori, cabine di guida e wc, ove presenti; porte di servizio; tutte le porte comprensive di cristalli, maniglie e cornici
MR5	PARETI E CIELI	Tutte le superfici interne del treno comprensive dei finestrini e dei corpi illuminanti
MR6	BANCO DI MANOVRA	Banco di manovra
MR7	WC (ove presenti)	Servizi igienici
MR8	CASSA	Esterno cassa

5.2 PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DEL MATERIALE ROTABILE

Le operazioni specifiche di pulizia programmata “hard time” delle aree omogenee, in cui è stato suddiviso il materiale rotabile, sono sintetizzate, per ogni livello di pulizia, nella tabella di seguito riportata.

Tabella 17: Operazioni di pulizia programmata “hard time” del materiale rotabile

GRUPPO AREE OMOGENEE	AREA OMOGENEA	LIVELLO DI PULIZIA PROGRAMMATA "HARD TIME"	OPERAZIONI DI PULIZIA						
			MUN	DCR	SMA	SPZ	SPL	LAV	CER
			Asportare	Disincrostare	Smacchiare	Spazzare	Spolverare e aspirare	Lavare	Cerare
MATERIALE ROTABILE	MR1 CRISTALLI FRONTALI E FANALI	ORDINARIA	-	-	-	-	-	✓	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	✓	-
		RADICALE	-	-	-	-	-	✓	-
	MR2 PAVIMENTI	ORDINARIA	✓	✓	-	✓	-	✓	-
		MANTENIMENTO	✓	-	-	✓	-	-	-
		RADICALE	✓	✓	-	✓	✓	✓	✓
	MR3 SEDILI, SOSTEGNI E ARREDI	ORDINARIA	✓	✓	-	-	✓	-	-
		MANTENIMENTO	✓	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	✓	✓	✓	-	✓	✓	-
	MR4 PORTE	ORDINARIA	-	-	-	-	-	✓	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	-	✓	-	-	-	✓	-
	MR5 PARETI E CIELI	ORDINARIA	-	-	-	-	-	-	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	-	✓	-	-	✓	✓	-
	MR6 BANCO DI MANOVRA	ORDINARIA	-	-	-	-	✓	✓	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	✓	✓	-
		RADICALE	-	-	-	-	✓	✓	-
	MR7 WC	ORDINARIA	✓	✓	-	✓	-	✓	-
		MANTENIMENTO	✓	-	-	✓	-	✓	-
		RADICALE	✓	✓	-	✓	-	✓	-
	MR8 CASSA	ORDINARIA	-	-	-	-	-	-	-
		MANTENIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
		RADICALE	-	-	-	-	-	✓	-

5.3 FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “HARD TIME” DEL MATERIALE ROTABILE

La pulizia del materiale rotabile dev’essere eseguita ai treni durante la sosta sia a fine corsa (ordinaria e radicale) che in transito (mantenimento), nei piazzali di deposito o di stazione in ordine ai programmi stabiliti da EAV.

Le attività di pulizia ordinaria dovranno essere svolte in considerazione del n° medio di UdT circolanti ogni giorno, secondo quanto riportato in Tabella 1, con una variazione media percentuale annua nel corso della durata dell’appalto di $\pm 5\%$.

Le attività di pulizia di mantenimento dovranno essere svolte in considerazione dei programmi di esercizio, che potranno subire variazioni nel corso della durata dell’appalto di $\pm 15\%$ rispetto all’attualità. I programmi di esercizio vigenti prevedono il seguente numero di corse:

LINEE VESUVIANE

- **314 corse al giorno**, dal lunedì al sabato, con una riduzione di circa il 30% nel periodo estivo, di cui:
 - 66 corse sulla linea Napoli – Sorrento
 - 52 corse sulla linea Napoli – Torre Annunziata
 - 26 corse sulla linea Napoli – S. Giorgio a Cremano via Centro Direzionale
 - 46 corse sulla linea Napoli – Poggiomarino
 - 46 corse sulla linea Napoli – Sarno
 - 42 corse sulla linea Napoli – Baiano
 - 4 corse sulla linea Napoli - Pomigliano
- **236 corse la domenica e i festivi**, di cui:
 - 66 corse sulla linea Napoli – Sorrento
 - 52 corse sulla linea Napoli – Torre Annunziata
 - 38 corse sulla linea Napoli – Poggiomarino
 - 42 corse sulla linea Napoli – Sarno
 - 38 corse sulla linea Napoli - Baiano

LINEE FLEGREE

- **200 corse al giorno**, dal lunedì alla domenica senza riduzioni nel periodo estivo, di cui:
 - 112 corse sulla linea Cumana
 - 88 corse sulla linea Circumflegrea

LINEE SUBURBANE

- **44 corse al giorno**, dal lunedì alla domenica con una riduzione di circa il 15% nel periodo estivo, di cui:
 - 24 corse sulla linea di Benevento
 - 20 corse sulla linea di Piedimonte Matese

LINEA METROPOLITANA

- **98 corse al giorno**, dal lunedì al venerdì, con una riduzione di circa il 35% nel periodo estivo
- **64 corse al giorno**, il sabato, la domenica e festivi

Le attività di pulizia radicale dovranno essere svolte in considerazione della flotta disponibile, di cui alla Tabella 1.

In considerazione dei regimi di esercizio vigenti devono essere rispettate le seguenti fasce di lavoro:

- **pulizia ordinaria**: da eseguire nella fascia oraria notturna fuori dal normale orario di servizio sui rotabili circolanti, che, all'attualità, sono mediamente in numero di 91 UdT al giorno che potranno incrementarsi nel corso della durata contrattuale fino al 15%, così ripartiti presso i seguenti impianti:

linee vesuviane (64 UdT)

- *stazione di Napoli Porta Nolana (n° 24 UdT)*
- *stazione di Sorrento (10 UdT)*
- *stazione di Baiano (n° 4 UdT)*

- stazione di Poggiomarino (n° 7 UdT)
- stazione di Sarno (n° 4 UdT)

linee suburbane (9 UdT)

- deposito di Benevento Appia (n° 5 UdT)
- deposito di Piedimonte Matese (n° 4 UdT)

linea metropolitana (2 UdT)

- binario di ricovero di Giugliano (n° 2 UdT)

linee flegree (16 UdT)

- deposito e/o stazione di Fuorigrotta (n° 8 UdT)
- stazione di Montesanto (n° 3 UdT)
- deposito di Quarto Officina (n° 3 UdT)
- stazione di Torregaveta (n° 2 UdT)

- **pulizia di mantenimento:** da eseguire su tutti i treni in arrivo nelle località di fine corsa per l'intero arco di esercizio. In considerazione del programma di esercizio ipotizzato nel periodo di validità dell'affidamento il numero medio di treni (intesi come convogli) da assoggettare a pulizia di mantenimento è il seguente:

linee vesuviane

Sulle linee vesuviane i treni da assoggettare a pulizia di mantenimento all'attualità sono circa **200** al giorno nel periodo invernale dal lunedì al sabato (sono esclusi quelli che si attestano/si originano a/da Torre Annunziata, San Giorgio e Pomigliano) e **184** la domenica e i festivi (escludendo quelli delle linee di Torre Annunziata) così ripartiti:

nel periodo invernale dal lunedì al sabato:

- circa 100 treni al giorno presso la stazione di Napoli Porta Nolana;
- circa 33 treni al giorno presso la stazione di Sorrento;
- circa 21 treni al giorno presso la stazione di Baiano;
- circa 23 treni al giorno presso la stazione di Poggiomarino;
- circa 23 treni al giorno presso la stazione di Sarno.

nel periodo invernale la domenica e i festivi:

- circa 92 treni al giorno presso la stazione di Napoli Porta Nolana;
- circa 33 treni al giorno presso la stazione di Sorrento;
- circa 19 treni al giorno presso la stazione di Baiano;
- circa 19 treni al giorno presso la stazione di Poggiomarino;
- circa 21 treni al giorno presso la stazione di Sarno.

La composizione dei treni, nel caso di specie, potrà essere di 1, 2 o 3 UdT. Mediamente la composizione sulle linee vesuviane è di 2 UdT.

linee suburbane

Sulle linee suburbane i treni da assoggettare a pulizia di mantenimento all'attualità sono circa **41** al giorno nel periodo invernale dal lunedì al sabato (sono esclusi quelli che si attestano/si originano a/da Cancelli RFI e Caserta RFI), così ripartiti:

nel periodo invernale dal lunedì al sabato esclusi i festivi:

- *circa 19 treni al giorno di entrambe le linee presso la stazione RFI di Napoli Centrale;*
- *circa 10 treni al giorno della linea di Piedimonte Matese presso la stazione di Piedimonte Matese;*
- *circa 12 treni al giorno della linea di Benevento presso la stazione di Benevento Appia.*

La composizione dei treni, nel caso di specie, potrà essere di 1 o 2 UdT. Mediamente la composizione sulle linee suburbane è di 1 UdT.

Nella stazione di Benevento Centrale RFI non viene effettuata pulizia di mantenimento.

linea metropolitana

Sui treni della linea metropolitana non è prevista la pulizia di mantenimento.

linee flegree

Sulle linee flegree i treni da assoggettare a pulizia di mantenimento sono circa **100** al giorno, circolanti tutti i giorni, così ripartiti:

tutto l'anno dal lunedì alla domenica e festivi:

- *circa 44 treni della linea Circumflegrea al giorno presso la stazione di Licola;*
- *circa 56 treni della linea Cumana al giorno presso la stazione di Torregaveta.*

La composizione dei treni, nel caso di specie, potrà essere di 1 o 2 UdT.

Nella stazione di Montesanto non si effettua pulizia di mantenimento.

- **pulizia radicale:** fascia oraria notturna fuori dal normale orario di servizio presso i seguenti impianti:

linee vesuviane

- *stazione di Napoli Porta Nolana (n° 15 UdT/giorno)*

linee suburbane

- *deposito di Benevento Appia (n° 1 UdT/giorno)*
- *deposito di Piedimonte Matese (n° 1 UdT/giorno)*

linea metropolitana

- *binario di ricovero di Giugliano (n° 1 UdT/giorno)*

linee flegree

- *deposito di Quarto Officina (n° 2 UdT/giorno)*

5.4 PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION” DEL MATERIALE ROTABILE

Le operazioni specifiche di pulizia programmata “on condition” del gruppo aree omogenee relativo al materiale rotabile sono sintetizzate nella tabella di seguito riportata.

Tabella 18: Operazioni di pulizia programmata “on condition” del materiale rotabile

GRUPPO AREE OMOGENEE	OPERAZIONI DI PULIZIA				
	BON	DIS	DEZ	DER	SOT
	Bonificare	Disinfestare	Dezanzarizzare	Derattizzare	Sottocassa
MATERIALE ROTABILE	✓	✓	✓	✓	✓

La pulizia del **sottocassa** è propedeutica alle attività di revisione del materiale rotabile e viene eseguita esclusivamente presso le officine di Ponticelli, Quarto, Piedimonte Matese e Benevento Appia mediante l'utilizzo del depolverizzatore e/o l'impianto automatico ad aria compressa messi a disposizione dal Committente, e di idropulitrice su buca esterna dedicata, rientrante nelle attrezzature a disposizione dell'impresa appaltatrice.

La durata media di un ciclo di depolverizzazione è pari a circa 3 ore, durante il quale l'appaltatore dovrà garantire la presenza continua di un operatore. Inoltre al termine della lavorazione dovrà essere pulito l'impianto.


Figura 4: Depolverizzatore dell'officina di Ponticelli

La durata media di un ciclo di pulizia del sottocassa, compresa la pulizia della buca di lavaggio, è pari a circa 6 ore/uomo.



Figura 5: Buca esterna di lavaggio dell'officina di Piedimonte Matese

5.5 FASCE ORARIE E FREQUENZE DI LAVORO DELLA PULIZIA PROGRAMMATA “ON CONDITION” DEL MATERIALE ROTABILE

Le operazioni, descritte ai paragrafi precedenti, dovranno effettuarsi per ciascun rotabile con la cadenza minima di seguito riportata su richiesta del Committente e secondo le sue indicazioni che saranno fornite nel rispetto dell'esercizio ferroviario:

- **bonifica e disinfestazione:** n. 4 interventi/anno;
- **bonifica e dezanarizzazione:** n. 12 interventi nel periodo compreso tra aprile e settembre;
- **bonifica e derattizzazione:** n. 6 interventi/anno;
- **pulizia del sottocassa:** n. 2 interventi/giorno ai treni delle linee vesuviane presso l'officina di Ponticelli, n. 2 interventi/settimana ai treni delle linee flegree presso l'officina di Quarto, n. 1 intervento/settimana ai treni della linea suburbana Napoli-Piedimonte Matese presso l'officina di Piedimonte Matese e n. 1 intervento/settimana ai treni della linea suburbana Napoli-Benevento presso l'officina di Benevento Appia.

PARTE III – PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI

1 PIANI DI LAVORO

Per ciascun impianto, l'Appaltatore provvede ad una pianificazione su base mensile, come indicato al precedente punto 5.2.1.

In particolare, l'Appaltatore, tramite il Responsabile di Servizio, deve trasmettere mensilmente a mezzo PEC ai relativi Responsabili dell'esecuzione del Contratto, con almeno 5 giorni di anticipo, il Piano di Lavoro relativo ai servizi di pulizia di ciascun impianto in conformità alle prescrizioni stabilite. Tale piano dovrà corrispondere alle ore di lavoro effettivamente prestate presso gli impianti.

In caso di mancata e/o ritardata trasmissione dei turni di servizio e del piano di lavoro nei termini indicati, nonché il mancato rispetto dei suddetti piani presentati, troveranno applicazione le penali previste nel presente Capitolato.

Il Piano dovrà precisare:

- gli orari di inizio e termine degli interventi, comprensivo del numero degli operatori presenti per singolo impianto;
- le prestazioni di pulizia che saranno eseguite in conformità al progetto tecnico.

Variazioni al Piano di Lavoro possono essere apportate dall'Appaltatore dandone preventiva e tempestiva comunicazione ai Responsabili dell'esecuzione del Contratto e, comunque, assicurando l'esecuzione di tutti i servizi previsti nel rispetto delle prescrizioni contrattuali. In caso di mancata comunicazione delle variazioni, troveranno applicazione le penali previste dal presente Capitolato.

I Piani di Lavoro devono essere coerenti con le prescrizioni, fornite dal Committente, per l'esecuzione dei servizi per quanto attiene alla periodicità (es. giorni della settimana), alla frequenza (quante volte al giorno/settimana/mese), alla fascia oraria prevista (dalle ore - alle ore).

Eventuali variazioni al programma al Piano di Lavoro da parte della ditta appaltatrice, dovranno essere comunicate al Committente con almeno 24 ore di anticipo.

Eventuali assenze anche parziali del personale addetto alle pulizie, rispetto al programma presentato, comporteranno l'applicazione delle penali previste, oltre al decurtamento delle ore non prestate.

Il Committente si riserva di comunicare, con almeno 24 ore di anticipo, eventuali variazioni o limitazioni al programma, che dovranno essere osservate dall'Appaltatore. **Le variazioni che prevedano la riduzione dei servizi prestati comporteranno la corrispondente riduzione economica dai previsti corrispettivi (indicati nel piano mensile ricevuto).**

Resta ferma la facoltà del Committente di portare variazioni al programma durante l'arco mensile, senza che l'Appaltatore possa muovere reclami od avanzare pretese di sorta.

1.1 SCHEDE RIASSUNTIVE DELLE PRESTAZIONI SVOLTE

Il Responsabile del Servizio dell'Impresa dovrà:

- predisporre, sulla base del Piano di Lavoro mensile trasmesso, **anche in formato digitale**, le schede riassuntive delle prestazioni secondo i modelli di cui all'Allegato IX – PIANO DEGLI INTERVENTI DI PULIZIA PROGRAMMATA "HARD TIME" e Allegato X – PIANO DEGLI INTERVENTI DI PULIZIA PROGRAMMATA "HARD TIME".
- rendere disponibile tutta la modulistica (**anche in formato digitale**) di cui sopra al proprio personale esecutivo presso gli impianti di riferimento
- certificare entro il termine di 5 giorni, ogni qualvolta richiesto dalla committente, l'avvenuta esecuzione delle prestazioni, registrate dagli operatori, comprese le eventuali annotazioni, apponendo timbro e firma.

La mancata ricezione della certificazione entro i 5 giorni dalla richiesta incorrerà nell'applicazione delle penali di cui al punto 2.3. punto 9.

1.2 INFORMATIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI SVOLTE

L'appaltatore dovrà fornire alla SA attraverso la piattaforma digitale messa a disposizione con tempistica istantanea, il resoconto di tutte le attività svolte.

Il Fornitore deve illustrare l'andamento del contratto di riferimento per la SA relativamente ai servizi attivati dalla stessa, attraverso dati opportunamente raccolti, esame dei Verbali di Controllo, analisi quantitative, etc.

La Ditta Affidataria deve predisporre in formato digitale attraverso il sistema informatico adottato una scheda segnalazione, con aggiornamenti mensili, indicante tutti quegli elettrodomestici e quegli immobili che presentano problematiche inerenti la pulizia, non asportabili con prodotti a norma e con le normali attività previste (quali ad esempio scritte abrasive con vernici non asportabili, macchie o fori su sedili in tessuto, ecc.).

L'Appaltatore dovrà attivare, entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto, un sistema informatico di gestione e monitoraggio dell'appalto.

Il sistema informatico dovrà essere un portale preferibilmente web based, che dovrà permettere l'autenticazione dell'operatore attraverso un codice ed una password segreta e personale. Dovrà inoltre prevedere l'impostazione di ruoli che determinino le competenze e la visibilità dei dati e dei documenti. Gli utenti designati dall'Azienda, preposti al controllo, dovranno avere accesso ai dati, ma non potranno gestirli. Il portale dovrà gestire schermate di accesso "cruscotti" personalizzate per utente o per funzioni al fine di permettere la gestione in tempo reale dell'appalto da parte dell'Appaltatore e un accesso immediato alle

informazioni necessarie all'Azienda per controllare la gestione generale e l'operatività quotidiana del l'Appaltatore. In funzione dei diritti attribuiti ai ruoli, ogni utente autorizzato dal l'Azienda potrà vedere i documenti su cui ha i diritti; il Rappresentante dell'Azienda incaricato in termini generali della gestione dei rapporti con l'Appaltatore avrà accesso a tutti i documenti contenuti nel database.

Tutti i documenti presenti nel data-base dovranno essere riproducibili dall'Azienda. La formazione del personale dell'Azienda necessaria per la conoscenza e l'accesso al data-base è a carico del l'Appaltatore. In ogni caso il sistema informatico offerto dovrà consentire la verifica delle prestazioni da parte del RUP e/o del DEC attraverso riscontro delle informazioni ricevute con le quotidiane schede di attività svolte e debitamente riportate con esito positivo dai preposti al controllo.

2 QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI

Fattore fondamentale delle prestazioni dell'Impresa è la Qualità del servizio fornito, che deve soddisfare le esigenze della Committente e quindi della clientela della stessa, con la consapevolezza che per ottenere e mantenere buoni risultati è necessario un continuo miglioramento.

L'Impresa deve essere consapevole del punto di vista del cliente, farsi carico del problema (bisogni, esigenze, preferenze) come proprio, approfondirlo e individuare e mettere in atto risposte e soluzioni efficaci.

Il servizio deve essere svolto in modo tale da rispondere in maniera ottimale alle seguenti esigenze:

- assicurare le migliori condizioni igienico-sanitarie degli ambienti;
- mantenere integro l'aspetto estetico dei locali;
- assicurare la conservazione delle superfici sottoposte alle operazioni di pulizia.

L'Impresa deve quindi:

- promuovere azioni per prevenire il verificarsi di non conformità del servizio;
- identificare e registrare ogni problema relativo alla qualità del servizio;
- avviare, proporre, fornire e verificare le soluzioni relative;
- tenere sotto controllo prodotti e processi;
- individuare le esigenze di verifiche interne, provvedendo ad assegnare tali attività (che comprendono prove, controlli, verifiche, monitoraggio dei processi) a personale opportunamente formato ed indipendente da quello avente diretta responsabilità nell'esecuzione del lavoro;

Inoltre, l'appaltatore dovrà a proprie spese, mettere a disposizione del personale EAV addetto ai controlli, gli strumenti come il Bassometro, Bioluminometro, Scala di Bacharach, Glossmetro, atti alla verifica del livello qualitativo delle operazioni svolte; il controllo effettuato con tali mezzi avrà piena efficacia probatoria per la verifica e successiva contestazione di difformità del servizio svolto.

2.1 REQUISITI DI QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI E MODALITÀ DI RISCONTRO

I requisiti si riferiscono ai risultati da ottenersi a seguito di ciascun intervento operativo di pulizia, che va ricondotto alle attività di cui agli allegati IX e X al presente Capitolato:

- 1) asportare rifiuti e rimuovere sacchetti;
- 2) cerare;
- 3) disincrostare;
- 4) lavare;
- 5) spazzare a umido;
- 6) spolverare e aspirare;
- 7) smacchiare.

2.1.1 IMPIANTI FERROVIARI E AMBIENTI DI LAVORO

Per quanto riguarda la pulizia negli impianti ferroviari e ambienti di lavoro, l'Impresa si impegna a garantire la pulizia e il decoro delle aree aperte al pubblico all'interno delle stazioni e antistanti le stesse, nonché il mantenimento in condizioni di decoro dei locali e dei relativi arredi sollecitando, laddove necessario, la sostituzione di quanto usurato e/o non più utilizzabile.

Il Committente, nell'ambito della singola rilevazione valuterà l'efficacia delle operazioni di pulizia eseguite dall'impresa nelle aree omogenee, di cui alle successive due tabelle:

Tabella 19: Impianti ferroviari – Elementi di valutazione

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Presente		Requisito	Conforme	Non conforme
		SI	NO			
1	Aree comuni			P		
2	Scale fisse e mobili			P		
3	Ascensori			P		
4	Servizi igienici			P		
5	Banchine all'aperto			P		
6	Banchine al chiuso			P		
7	Superfici pertin. all'aperto			P		
8	Locali tecnici e logistici			P		
9	Interbinari di stazione			P		

Tabella 20: Ambienti di lavoro – Elementi di valutazione

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Presente		Requisito	Conforme	Non conforme
		SI	NO			
1	Aree comuni			P		
2	Scale			P		
3	Ascensori e montacarichi			P		
4	Uffici e aree lavoro pers. turnista			P		
5	Uffici e aree lavoro pers. non turnista			P		
6	Servizi igienici del pers. turnista			P		
7	Servizi igienici del pers. non turnista			P		
9	Interbinari di stazione			P		

I requisiti riportati nelle tabelle di cui sopra indicano il risultato atteso, secondo le seguenti specifiche:

- **Pulito (P):** superficie ricondotta alla normale lucentezza, priva di sporcizia, di ristagni d'acqua, di aloni, di incrostazioni e di sedimentazioni di detergente, di calcare o di ruggine. Ai fini della verifica del requisito, alterazioni del colore e tracce di usura non sono considerate sporcizia.

Ognuno degli elementi, di cui alle tabelle sopra riportate, sarà valutato come di seguito riportato:

- “non conforme”, nel caso di pulizia NON EFFETTUATA o ritenuta INSUFFICIENTE rispetto al requisito richiesto;
- “conforme”, nel caso pulizia EFFETTUATA o ritenuta SUFFICIENTE rispetto al requisito richiesto.

Fermo restando che l'Impresa è obbligata a risolvere tempestivamente ciascuna 'non conformità' rilevata, ai soli fini della comminazione delle penali, di cui al successivo **par. 2.3**, la rilevazione è definita “positiva” quando la percentuale di “non conformità” è ≤ 25 , altrimenti è definita “negativa”.

2.1.2 DEPOSITI E OFFICINE

Per quanto riguarda la pulizia nei depositi e nelle officine, l'Impresa si impegna garantire la pulizia degli stessi, nonché il mantenimento in condizioni di decoro dei locali e dei relativi arredi sollecitando, laddove necessario, la sostituzione di quanto usurato e/o non più utilizzabile.

Il Committente, nell'ambito della singola rilevazione valuterà l'efficacia delle operazioni di pulizia eseguite dall'impresa nelle aree omogenee, di cui alla successiva tabella:

Tabella 21: Depositi e Officine – Elementi di valutazione

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Presente		Requisito	Conforme	Non conforme
		SI	NO			
1	Uffici e aree comuni			P		
2	Servizi igienici e spogliatoi			P		
3	Magazzini e locali tecnici			P		
4	Aree officina			P		
5	Camminamenti di servizio e aree esterne			P		
6	Fascio binari			P		

I requisiti riportati nella su riportata tabella indicano il risultato atteso, secondo le seguenti specifiche:

- **Pulito (P):** superficie ricondotta alla normale lucentezza, priva di sporcizia, di ristagni d'acqua, di aloni, di incrostazioni e di sedimentazioni di detergente, di calcare o di ruggine. Ai fini della verifica del requisito, alterazioni del colore e tracce di usura non sono considerate sporcizia.

Ognuno degli elementi della tabella sarà valutato come di seguito riportato:

- “non conforme”, nel caso di pulizia NON EFFETTUATA o ritenuta INSUFFICIENTE rispetto al requisito richiesto;
- “conforme”, nel caso pulizia EFFETTUATA o ritenuta SUFFICIENTE rispetto al requisito richiesto.

Fermo restando che l'Impresa è obbligata a risolvere tempestivamente ciascuna 'non conformità' rilevata, ai soli fini della comminazione delle penali, di cui al successivo **par. 2.3**, la rilevazione è definita "positiva" quando la percentuale di "non conformità" è ≤ 25 , altrimenti è definita "negativa".

2.1.3 MATERIALE ROTABILE

La pulizia del materiale rotabile ha lo scopo di mantenere costante nel tempo, i requisiti minimi di igiene e decoro; essa comprende interventi che devono essere svolti sistematicamente in relazione ai turni di servizio e di impiego dei rotabili.

Nell'ambito della **singola rilevazione**, per il materiale rotabile saranno valutati i seguenti elementi:

Il Committente, nell'ambito della singola rilevazione valuterà l'efficacia delle operazioni di pulizia eseguite dall'impresa nelle aree omogenee, di cui alla successiva tabella:

Tabella 22: Materiale rotabile – Elementi di valutazione.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Requisito	Conforme	Non conforme
1	Cristalli frontali e fanali	P		
2	Pavimenti	P		
3	Sostegni e pulsanti	P		
4	Porte	VP		
5	Sedili	SSM		
6	Pareti e cieli	P		
7	Banco di manovra	P		
8	WC	VP		
9	Cassa	P		

I requisiti riportati in tabella indicano il risultato atteso, secondo le seguenti specifiche:

- **Pulito (P):** superficie ricondotta alla normale lucentezza, priva di sporcizia, di ristagni d'acqua, di aloni, di incrostazioni e di sedimentazioni di detergente, di calcare o di ruggine. Ai fini della verifica del requisito, alterazioni del colore e tracce di usura non sono considerate sporcizia.
- **Visibilmente Pulito (VP):** superficie priva di polvere, cenere, sporcizia molesta, ristagni d'acqua, scritte in pennarello o biro, incrostazioni. Ai fini della verifica del requisito, alterazioni del colore e tracce di usura non sono considerate sporcizia.
- **Senza Sporcizia Molesta (SSM):** superficie esposta alla vista ed al contatto priva di rifiuti di consistenza solida superiore alla polvere od alla cenere. A titolo di esempio sono considerati sporcizia molesta: briciole, cartacce, bottiglie, lattine, bicchieri, mozziconi di sigaretta, involucri plastici, ecc.

Ognuno degli elementi della tabella sarà valutato come di seguito riportato:

- "non conforme", nel caso di pulizia NON EFFETTUATA o ritenuta INSUFFICIENTE rispetto al requisito richiesto;
- "conforme", nel caso pulizia EFFETTUATA o ritenuta SUFFICIENTE rispetto al requisito richiesto.

Fermo restando che l'Impresa è obbligata a risolvere tempestivamente ciascuna 'non conformità' rilevata, ai soli fini della comminazione delle penali, di cui al successivo **par. 2.3**, la rilevazione è definita "positiva" quando il numero di "non conformità" è ≤ 25 , altrimenti è definita "negativa".

2.2 CONTROLLO QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per garantire il rispetto dei requisiti di qualità delle prestazioni rese, sono previsti livelli di controllo:

- da parte dell'Impresa appaltatrice, secondo quanto previsto dal proprio Sistema Qualità;
- da parte del Committente.

Il controllo della qualità del servizio da parte dell'Impresa appaltatrice deve avere lo scopo di:

- verificare il raggiungimento dei requisiti di qualità previsti;
- controllare la buona e puntuale esecuzione di tutte le operazioni previste (controllo di processo), al fine di apportare gli eventuali adeguamenti.

I risultati dei controlli del servizio e di quelli del processo – ivi comprese le situazioni di non conformità e le relative azioni correttive ritenute idonee alla rimozione delle cause che le generano - devono essere forniti con cadenza mensile a mezzo PEC ai relativi Responsabili dell'esecuzione del Contratto.

La trasmissione del risultato del controllo è obbligatoria. In caso di mancata trasmissione dei risultati del controllo, si applicano le penalità previste.

I controlli eseguiti dalla Committente hanno lo scopo di verificare il risultato finale ottenuto ad operazioni di pulizia concluse; detti controlli saranno effettuati a campione in ogni momento, su qualsiasi materiale, impianto, locale od ufficio, per ogni tipo di pulizia e a propria discrezione.

I controlli della Committente al fine di verificare il raggiungimento dei livelli di qualità previsti si svolgono secondo la seguente procedura:

- la Committente ha la possibilità di effettuare, a mezzo di proprio personale, i sopralluoghi di verifica senza necessità di preavviso all'Impresa. In caso di eventuali non conformità rilevate, il Responsabile di esecuzione del Contratto, o suo delegato, segnalerà a mezzo PEC al Responsabile del Servizio quanto riscontrato;
- i risultati dei controlli effettuati dalla Committente determineranno l'applicazione delle penali di riferimento.

2.3 CRITERI DI APPLICAZIONE DELLE PENALI

- 1) In caso di mancata reperibilità del Responsabile del Servizio o del suo sostituto, per oltre 24 ore, in relazione ad una manifesta necessità da parte del Committente, formalizzata anche a seguito di formale comunicazione a mezzo PEC, si applicherà una penale pari a € 250,00.
- 2) Per ogni mancato allontanamento da parte dell'Appaltatore dei dipendenti che, ad insindacabile giudizio del Committente, risultassero non graditi per il loro comportamento e/o per la trasgressione

delle disposizioni vigenti, entro 3(tre) giorni dalla comunicazione formale, l'Appaltatore incorrerà in una penale di € 100,00 per ogni giorno eccedente il terzo.

- 3) In caso di mancata e/o ritardata comunicazione di eventuali variazioni del personale, l'Appaltatore incorrerà in una penale pari a € 250,00.
- 4) In caso di mancanza del cartellino di identificazione da parte del personale dell'Impresa ovvero per non conformità degli indumenti di lavoro, l'Appaltatore incorrerà in una penale pari a € 50,00.
- 5) In caso di mancato utilizzo dei D.P.I. oltre all'immediato allontanamento dal sito EAV si applicherà una penale pari a € 100,00.
- 6) In caso di mancata consegna dei turni di servizio e del Piano di Lavoro da parte del Responsabile del Servizio nei termini indicati nel presente Capitolato, l'Appaltatore incorrerà in una penale pari a € 250,00 e di € 50,00 per ogni giorno di ritardo.
- 7) In caso di riscontata assenza del personale rispetto ai turni di servizio presentati, l'Appaltatore incorrerà in una penale pari a € 250,00.
- 8) In caso di mancanza dei materiali di consumo (detergenti, carta asciugamani, carta igienica, ecc), sarà applicata una penale di 50 euro per ogni sito e per ogni giorno di mancanza.
- 9) In caso di mancata comunicazione delle eventuali variazioni al Piano di Lavoro apportate dall'Appaltatore, almeno 24 ore prima, l'Appaltatore incorrerà in una penale pari a € 250,00.
- 10) In caso di mancata certificazione delle prestazioni rese da parte del Responsabile del Servizio, l'Appaltatore incorrerà in una penale pari a € 50,00 per ogni giorno di ritardo.
- 11) In caso di mancata consegna ad EAV dei risultati dei controlli di qualità previsti nei termini indicati nel presente Capitolato, si applicherà una penale pari a € 500,00.
- 12) In caso che la Regione Campania, a seguito dei controlli di sua competenza applicasse penali a EAV in materia di pulizia, tali penali, qualora riconosciute riconducibili a responsabilità dell'Impresa, saranno addebitate all'Impresa medesima.
- 13) In caso di accertamento da parte del direttore dell'esecuzione del contratto, o suo delegato, di mancata manutenzione alle attrezzature e/o macchinari utilizzati per il servizio, che ne pregiudichi la corretta funzionalità sarà applicata una penale pari a € 250,00 e di € 50,00 per ogni giorno di fermo macchina.

In caso di non conformità riscontrate nei controlli eseguiti da EAV si applicheranno le penali previste di cui ai successivi sotto paragrafi.

2.3.1 PENALI IMPIANTI FERROVIARI E AMBIENTI DI LAVORO

Ciascuna rilevazione "negativa", secondo la definizione di cui al **par. 2.1.1 Parte III** del presente Capitolato, è soggetta all'applicazione di una penale così definita:

- **€ 250,00** se la % di "non conformità" è compresa tra 25 e 75;
- **€ 500,00** se la % di "non conformità" è > 75.

2.3.2 PENALI DEPOSITI E OFFICINE

Ciascuna rilevazione “negativa”, secondo la definizione di cui al **par. 2.1.2 Parte III** del presente Capitolato, è soggetta all'applicazione di una penale così definita:

- **€ 250,00** se la % di “non conformità” è compresa tra 25 e 75;
- **€ 500,00** se la % di “non conformità” è > 75.

2.3.3 PENALI MATERIALE ROTABILE

Ciascuna rilevazione “negativa”, secondo la definizione di cui al **par. 2.1.3 Parte III** del presente Capitolato, è soggetta all'applicazione di una penale così definita:

- **€ 250,00** se il n° di “non conformità” è minore o uguale a 6;
- **€ 500,00** se il n° di “non conformità” è maggiore di 6.

PARTE IV – IMPORTO DELL'APPALTO

Considerato l'oggetto della prestazione, l'uniformità delle attività previste per i vari asset aziendali, fatte le dovute valutazioni di carattere gestionale ed organizzativo, tenuto conto delle economie di scala per il contenimento della spesa pubblica, al fine di massimizzare l'efficienza e l'efficacia delle attività, l'appalto non viene suddiviso in lotti.

L'importo annuale dell'appalto, di cui al presente capitolato, è di **€ 13.128.086,60 IVA esclusa, oltre € 319.166,08 IVA esclusa, opzionabili dalla committente per previsione apertura nuovi siti**, oltre ancora agli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a **€ 70.486,00 IVA esclusa**.

L'importo annuale della manodopera è pari a € 11.642.643,02 calcolato sulla stima dei tempi relativi alle singole lavorazioni richieste per determinare le ore necessarie per effettuare tutte le attività necessarie.

Si precisa che per la determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi si è adottato il medesimo criterio di calcolo previsto alla sezione “Analisi economiche e costo del lavoro” del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, tenendo conto degli aumenti retributivi previsti a partire dal 01/07/2024 dal CCNL di riferimento che in tale sezione, alla data odierna, non ancora sono stati recepiti.

Detta determinazione tiene conto, inoltre, dei riflessi economici derivati dalla applicazione della clausola sociale.

Di seguito si riportano in forma tabellare gli importi che concorrono all'importo annuale sopra riportato ad esclusione degli oneri per la sicurezza, per il cui dettaglio si rimanda al DUVRI.

Tabella 23: IMPORTO ANNUALE DELL'APPALTO (importo soggetto a ribasso)

VOCI DI COSTO	LINEE VESUVIANE	LINEE SUBURBANE	LINEA METRO	LINEE FLEGREE	FUNIVA	TOTALE	
A) PULIZIA PROGRAMMATA HARD TIME	€ 7.186.037,70	€ 550.626,30	€ 819.417,27	€ 2.006.551,55	€ 40.358,25	€ 10.602.991,07	Manodopera
B) PULIZIA PROGRAMMATA ON CONDITION	€ 364.533,57	€ 31.423,95	€ 101.591,97	€ 96.501,72	€ 1.291,46	€ 595.342,67	Manodopera
C) PRESTAZIONI AGGIUNTIVE 1,5% DI A+B	€ 113.258,57	€ 8.730,75	€ 13.815,14	€ 31.545,80	€ 624,75	€ 167.975,01	Manodopera
D) MATERIALI DI CONSUMO / ATTREZZATURE / MACCHINARI / SPESE GENERALI - 5% DI A+B+C	€ 383.191,49	€ 29.539,05	€ 46.741,22	€ 106.729,95	€ 2.113,72	€ 568.315,44	
E) UTILE D'IMPRESA 10% DI A+B+C+D	€ 804.702,13	€ 62.032,01	€ 98.156,56	€ 224.132,90	€ 4.438,82	€ 1.193.462,42	
TOTALE IMPORTO ANNUALE	€ 8.851.723,46	€ 682.352,06	€ 1.079.722,15	€ 2.465.461,93	€ 48.827,00	€ 13.128.086,60	

PRESTAZIONI OPZIONABILI PER APERTURA NUOVI IMPIANTI – All. XIII (importo soggetto a ribasso)

VOCI DI COSTO	LINEE VESUVIANE	LINEE SUBURBANE	LINEA METRO	LINEE FLEGREE	FUNIVA	TOTALE	
ex art.120 D.lgs.36/2023	€ 28.566,77	€ -	€ 105.416,49	€ 138.267,26	€ -	€ 272.250,51	Manodopera
Prestazioni aggiuntive	€ 428,50	€ -	€ 1.581,25	€ 2.074,01	€ -	€ 4.083,76	Manodopera
materiali di consumo / attrezzature / macchinari / spese generali - 5% di a+b+c	€ 1.449,76	€ -	€ 5.349,89	€ 7.017,06	€ -	€ 13.816,71	
Utile d'impresa per ex art.120 D.lgs.36/2023	€ 3.044,50	€ -	€ 11.234,76	€ 14.735,83	€ -	€ 29.015,10	
TOTALE IMPORTO ANNUALE OPZIONABILE	€ 33.489,53	€ -	€ 123.582,38	€ 162.094,17	€ -	€ 319.166,08	

PARTE V – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio verrà aggiudicato a favore del Concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per rapporto costo/efficacia, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023 valutabile in base ai seguenti criteri e relativi fattori ponderali:

Offerta tecnica (80 punti), Offerta economica (20 punti).

1 OFFERTA TECNICA: PUNTEGGIO MASSIMO 80 PUNTI.

L'Offerta tecnica dovrà essere sviluppata secondo i criteri (numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 6) e relativi sub criteri sviluppati nella griglia di valutazione riportata di seguito.

L'offerta tecnica complessiva dovrà essere presentata in formato A4, in n° max 40 facciate (20 pagine), dimensione minima del carattere pari a 11 pt, articolata in paragrafi e sottoparagrafi per ciascun elemento e sub elemento della sottostante griglia di valutazione, alla quale andranno allegati, oltre al Piano di assorbimento, tutte le eventuali certificazioni possedute nonché le schede tecniche riferite ad attrezzature, macchinari e prodotti offerti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Criterio di Valutazione		
		D	Q	T
1	STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	MAX 22		
1.1	Struttura organizzativa e pianificazione delle pulizie	MAX 4		
1.1.1	Il concorrente dovrà descrivere la propria struttura organizzativa e la relativa pianificazione delle attività. Il criterio di valutazione è dato dalla tipologia di struttura organizzativa, distribuzione della forza lavoro in funzione dei Referenti Operativi locali ed alle pianificazioni delle attività da assolvere. Sarà premiata la soluzione che consenta una chiara definizione di ruoli e responsabilità finalizzati all'efficienza operativa.	4		
1.2	Disponibilità per interventi di sostituzione degli operatori assenti Il criterio di valutazione è dato dal numero di operatori disponibili, metodologie e tempi di intervento	MAX 4		
1.2.1	Il concorrente dovrà descrivere la propria organizzazione degli operatori disponibili per le eventuali sostituzioni. Il criterio di valutazione è dato dal numero di operatori disponibili: Operatori disponibili giornalieri pari a 0 = 0 punti Operatori disponibili giornalieri da 1 a 3 = 1 punto Operatori disponibili giornalieri da 4 a 6 = 2 punti Operatori disponibili giornalieri da 7 a 9 = 3 punti Operatori disponibili giornalieri 10 e oltre = 4 punti			4
1.3	Referenti operativi locali	MAX 4		
1.3.1	Il concorrente dovrà indicare il numero di Referenti Operativi locali con anzianità nella funzione non inferiore a 5 anni: Referenti Locali con anzianità non inferiore a 5 anni, pari a 0 = 0 punti Referenti Locali con anzianità non inferiore a 5 anni, da 1 a 3 = 1 punto Referenti Locali con anzianità non inferiore a 5 anni, da 4 a 6 = 2 punti Referenti Locali con anzianità non inferiore a 5 anni, da 7 a 9 = 3 punti Referenti Locali con anzianità non inferiore a 5 anni, da 10 in poi = 4 punti Il concorrente dovrà allegare i CV dei Referenti avente il requisito, indicando appalto, durata e produrre le			4

	lettere di incarico per ogni appalto			
1.4	Progetto di assorbimento	MAX 10		
1.4.1	Il concorrente dovrà presentare il progetto di assorbimento in cui sono indicate le misure specifiche che si intendono realizzare per rendere concreta l'applicazione della clausola sociale e dichiarare se, a partire dalla stipula del Contratto, verrà assicurato il completo assorbimento del personale costituente il cantiere uscente con il mantenimento delle stesse condizioni economiche e contrattuali. Completo assorbimento alle stesse condizioni economiche e contrattuali = 10 punti			10
2	METODOLOGIE TECNICO-OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO ED IL CONTROLLO DEI SERVIZI	MAX 21		
2.1	Modalità di organizzazione del servizio "hard time"	MAX 8		
2.1.1	Modalità operativa di svolgimento del servizio di pulizie Il concorrente dovrà descrivere, per ciascuno dei 4 asset, la modalità operativa di svolgimento del servizio evidenziando le eventuali migliorie tecniche/organizzative che intende attuare, in concreto, per garantire il servizio secondo standard qualitativi elevati. Sarà valutata la coerenza e l'adattabilità della modalità operativa, e degli eventuali elementi migliorativi al servizio oggetto di gara Impianti Ferroviari = 2 punti Ambienti di lavoro = 2 punti Depositi e officine = 2 punti Materiale rotabile = 2 punti	8		
2.4	Software applicativo per la gestione integrale dell'appalto	MAX 13		
2.4.2	Evidenza delle presenze ed eventuali sostituzioni	3		
2.4.4	Verifica del Sistema di autocontrollo di processo e di risultato (check list)	4		
2.4.5	Gestione dei materiali di consumo utilizzati per l'esecuzione dell'appalto	3		
2.4.7	Evidenza formazione/aggiornamento del personale	3		
3	ATTREZZATURE, MACCHINARI E PRODOTTI UTILIZZATI	MAX 8		
3.1	Saranno valutate le caratteristiche tecniche di attrezzature e macchinari messi a disposizione dal concorrente che siano migliorativi in termini di resa rispetto a quanto previsto dal Capitolato		4	
3.2	Il concorrente dovrà elencare tutti i prodotti, suddivisi per tipologia, destinazione d'uso, marca e modalità d'uso, che intende utilizzare e le relative schede tecniche e di sicurezza, che siano migliorativi rispetto ai minimi stabiliti dai CAM DM 51 del 29/01/2021.		4	
4	CRITERI AMBIENTALI E SOCIALI	MAX 17		
4.1	Risparmio energetico Il concorrente dovrà descrivere le azioni volte al contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali per l'espletamento del Servizio. Saranno valutate le azioni proposte e la relativa fattibilità	2		
4.2	Utilizzo di tecniche innovative eco-compatibili per l'approvvigionamento e lo smaltimento dei materiali Il concorrente dovrà descrivere le procedure che metterà in atto per l'approvvigionamento e lo smaltimento dei materiali Saranno valutate le azioni proposte e la relativa fattibilità	4		
4.3	Utilizzo di materiali provenienti da fonti rinnovabili e riciclati Il concorrente dovrà elaborare l'elenco dei materiali provenienti da fonti rinnovabili e riciclati che utilizzerà per l'espletamento del servizio Saranno valutate le azioni proposte	3		
4.4	Formazione del personale L'operatore economico che programma corsi di Formazione oltre il minimo previsto dal CAM DM51 del 29/01/2021, per almeno il 10% della propria forza lavoro, relativamente a: - corsi di primo soccorso ed uso dei defibrillatori (Con attestazione di partecipazione da ente certificati) n. 1 punto - corso antincendio (con attestazione di partecipazione da ente certificato) n. 1 punto			2
4.5	Certificazione per la parità di genere Possesso della certificazione UNI/PdR 125:2022			2
4.6	Certificazione della sicurezza delle informazioni Possesso della certificazione della sicurezza delle informazioni ISO 27001			2

4.7	Certificazione della Responsabilità Sociale Possesso della certificazione della responsabilità sociale d'impresa SA8000			2
5	RATING D'IMPRESA	MAX 3		
5.1	Il concorrente dovrà produrre la documentazione comprovante il possesso del rating di legalità (di cui al Regolamento attuativo approvato con Delibera AGCM del 15/05/2018 n° 27165 in attuazione dell'art. 5-ter del DL 24/01/2012, n° 1 e ss.mm.II.) Mancanza di stelle = 0 punti n. 1 stella = 1 punto n. 2 stelle = 2 punti n. 3 stelle = 3 punti Relativamente all'assegnazione dei punti per chi in possesso del Rating di Legalità, in caso di ATI, qualora gli operatori economici dovessero avere livelli diversi di certificazione, il punteggio assegnato sarà ricavato calcolando la media pesata dei punti che sarebbe loro attribuita. I pesi sono dati dalla percentuale di espletamento del servizio da parte dei singoli partecipanti al raggruppamento. Per valori decimali sarà effettuato l'arrotondamento della seconda cifra decimale al numero intero per eccesso se la cifra è uguale o superiore a 5 e per difetto per valori inferiori a 5			3
6	MIGLIORIE	MAX 9		
6.1	Pronto intervento in caso di allagamento con idonee attrezzature n. 0 interventi gratuiti = 0 punti Da n. 1 a n. 3 interventi annui gratuiti = 1 punto Da n. 4 a n. 6 interventi annui gratuiti = 2 punti Da n. 7 a n. 9 interventi annui gratuiti = 3 punti			3
6.2	Nel corso delle previste attività di disinfestazione, dezanzarizzazione e derattizzazione, laddove si presenti la necessità di intervenire, il concorrente deve poter operare contro vespe e calabroni, nonché trattamento di favi di imenotteri, devespizzazione e allontanamenti rettili n. 0 interventi gratuiti = 0 punti Da n. 1 a n. 4 interventi annui gratuiti = 1 punto Da n. 5 a n. 9 interventi annui gratuiti = 2 punti Da n. 10 a n. 12 interventi annui gratuiti = 3 punti			3
6.3	Pulizia a fondo mediante vapore, dei sediolini in tessuto del materiale rotabile (ove presente)		3	

La Commissione Giudicatrice nominata in relazione alla presente procedura di affidamento procederà all'esame delle Offerte Tecniche pervenute e all'attribuzione dei punteggi per sub criteri di natura qualitativa, mediante l'attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione all'elemento), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara, secondo i seguenti giudizi

- OTTIMO
- DISTINTO
- ADEGUATO
- INSUFFICIENTE
- INADEGUATO

A ciascun giudizio corrispondono rispettivamente i seguenti elementi di valutazione e coefficienti da assegnare alle singole voci:

Giudizi	Elementi di Valutazione	COEFFICIENTE
OTTIMO	trattazione completa ed approfondita e con un livello di dettaglio elevato. Sono altresì presenti elementi distintivi e spunti di eccellenza	1,00

DISTINTO	trattazione completa ed accurata e con un buon livello di approfondimento e di dettaglio	0,75
ADEGUATO	trattazione completa e con un accettabile livello di dettaglio	0,50
INSUFFICIENTE	in caso di trattazione incompleta o comunque con un modesto livello di approfondimento e di dettaglio.	0,25
INADEGUATO	largamente incompleta o comunque caratterizzata da un livello di dettaglio carente.	0

Es. Voce “xxxx” - punteggio massimo previsto: 10 – se il “Giudizio espresso” è “ottimo”, il punteggio attribuito sarà pari a 10; se il “Giudizio espresso” è “distinto”, il punteggio attribuito sarà pari a 7,5; se il “Giudizio espresso” è “adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 5; se il “Giudizio espresso” è “insufficiente”, il punteggio attribuito sarà pari a 2,5; se il “Giudizio espresso” è “inadeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 0.

Una volta che ogni membro della Commissione Giudicatrice avrà provveduto ad attribuire il proprio coefficiente, compreso tra 0 e 1, all’Offerta Tecnica di ciascun concorrente, in relazione a tutti i sub criteri di valutazione, si procederà a calcolare la media dei coefficienti attribuiti dai commissari ad ogni sub criterio di valutazione.

A valle della attribuzione dei coefficienti ai sub criteri qualitativi operata dalla Commissione Giudicatrice, occorrerà determinare, per ogni Offerta Tecnica, un valore numerico, applicando la seguente formula (cd. metodo aggregativo-compensatore):

$$P_a = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_a= punteggio dell’offerta a-esima.

n = numero totale dei sub criterio (i) oggetto di valutazione.

W_i= peso o punteggio attribuito al sub criterio (i).

V_{ai}= coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno determinato tramite media matematica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari.

Σ_n= sommatoria.

Per i sub elementi quantitativi e tabellari il coefficiente è convenzionalmente stabilito pari ad 1 .

Prima riparametrazione: al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari sub-criteri, se nel singolo sub-criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “riparametrazione” si applica ai sub criteri di natura qualitativa e quantitativa. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo sub-criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente (interpolazione lineare).

Seconda riparametrazione:

Successivamente alla determinazione dei punteggi P_a per ogni concorrente, si applicherà la procedura di riparametrazione sul punteggio complessivo, di modo che al concorrente che otterrà il punteggio P_a maggiore sarà assegnato il punteggio di 80 punti, proporzionando a tale punteggio massimo i punteggi complessivi dei restanti concorrenti, secondo la seguente formula:

$$P_{Pi} = 80 * P_a / P_{max}$$

dove:

- P_{Pi} =punteggio riparametrato dell’offerta i-esima.
- P_a = punteggio dell’offerta i-esima.
- P_{max} = punteggio della migliore offerta.

Nelle attività di verifica dell’offerta anomala” non si terrà conto di tale riparametrazione.

2 SOGLIA DI SBARRAMENTO

Saranno ammessi alla fase successiva solo i concorrenti che avranno ottenuto un punteggio relativo all'offerta tecnica superiore a 48 punti sui 80 disponibili

3 OFFERTA ECONOMICA: PUNTEGGIO MASSIMO 20 PUNTI

Il punteggio attribuibile all’offerta economica (PE), fino a **un massimo di 20 punti**, è ottenuto con la seguente formula:

All’elemento ribasso verrà attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula (interpolazione lineare):

$$C_i = R_i / R_{max}$$

in cui:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = valore del ribasso offerto dal concorrente i -esimo;

R_{max} = valore dell'offerta con il ribasso più conveniente.

Il relativo punteggio (alla terza cifra decimale) attribuito (V_i) alle offerte economiche sarà quindi ottenuto tramite la seguente formula:

$$V_i = C_i * 20$$

* * * * *

Il punteggio totale massimo è quindi pari a 100 e sarà pari alla somma dei punteggi attribuiti alle componenti Offerta Tecnica ed Offerta Economica.